

# Bilancio d'esercizio 2016

80° esercizio



**FERROTRAMVIARIA SPA**





# FERROTRAMVIARIA

## Società per Azioni

Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato

R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839

Iscrizione Registro Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00431220581

Partita I.V.A. n. 00893011004

P.E.C. [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)

## Sede legale

00162 ROMA • Piazza Giovanni Winckelmann, 12

P.E. [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

T. +39 06 8621 0353 • F. +39 06 8621 8038

## Sede operativa

70122 BARI • Piazza Aldo Moro, 50/B

P.E. [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

T. +39 080 5299111 • F. +39 080 5240713





**FERROTRAMVIARIA SPA**

## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

**Sig.ra Gloria Pasquini**

#### **Consiglieri**

**Dott. Daniele Castelnuovo**

**Avv. Goffredo Guerra**

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

**Avv. Massimo Malena**

**Dott. Andrea Guglielmone Pasquini**

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente**

**Dott. Stefano Carta**

#### **Sindaci effettivi**

**Dott. Gian Carlo Ferneti**

**Dott. Giacomo Granata**

**Dott.ssa Alessandra Marcucci**

**Rag. Giuliana Roscetti**

### **Revisore Legale dei Conti**

**ERNST YOUNG S.p.A.**

#### **Socio responsabile della revisione**

**Dott. Franco Raddi**





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 giugno 2017**

**Ordine del giorno**







**FERROTRAMVIARIA SPA**

## **Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

Roma, 28 giugno 2017

### **Ordine del Giorno**

- 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2016 e destinazione del risultato di bilancio;
  - 2) Presa d'atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016;
  - 3) Comunicazioni del Presidente.
-





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Relazione sulla Gestione**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede Legale in Roma • piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice Fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

---

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

ESERCIZIO N. 80

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta un utile di bilancio, al netto delle imposte, di € 1.075.286 che Vi proponiamo di destinare totalmente a Riserva Disponibile.

Ai sensi dell'art. 2430 del C.C. non si è provveduto a destinare nulla a Riserva Legale in quanto l'importo della stessa supera già un quinto del capitale sociale.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del C.C., così come modificata dal D.L. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione, riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del C. C., riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.

Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

**A • INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA;**

**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.**

Per la prima area evidenziamo quanto segue:

## **A1** INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA

### **Grandi opere infrastrutturali**

Durante il 2016 si è continuato il programma degli interventi infrastrutturali già avviati negli anni scorsi e si sono portati a termine alcuni interventi mentre per altri si è in fase di completamento.

Per quanto concerne gli investimenti finanziati dal P.O. FESR 2007-2013, che come noto erano disponibili fino al 31/12/2015, la Regione ha provveduto a mettere a disposizione le risorse per completarli.

Inoltre sono stati avviati alcuni interventi del Grande Progetto inseriti nella programmazione 2014-2020.

La Regione anche quest'anno ha chiesto uno sforzo considerevole affinché si completassero gli interventi avviati con la programmazione comunitaria del P.O. FESR 2007-2013 per il tramite dei fondi nazionali messi a disposizione per questo scopo dalla Regione Puglia.

L'impegno profuso nell'attuazione dei programmi è stato riconosciuto dalla Regione che ha assegnato alla Ferrotramviaria nuovi finanziamenti nella programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 e con altre fonti di finanziamento come riportato di seguito.

### **Nuovi finanziamenti**

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1173/2016 la Regione ha confermato il finanziamento per il completamento del Grande Progetto denominato "Adeguamento delle ferrovie del nord barese" nell'ambito del Programma Operativo F.E.S.R. 2014-2020, sia il sottopasso alla progressiva km 29+555 in comune di Terlizzi (Via dei Liliun) per il quale nel frattempo è stato ripresentato il progetto al Comune che ha adottato la variante urbanistica e si è in attesa della relativa approvazione, sia l'attrezzaggio con sistemi di segnalamento e sicurezza nella tratta Andria-Barletta.

Nell'ambito del Grande Progetto sono stati nel frattempo definiti il progetto del Raddoppio Corato-Andria, approvato dalla Regione a marzo 2016, e il secondo fronte di Stazione di Barletta per il quale è stata sottoscritta una convenzione con la Regione, RFI e il Comune di Barletta il 29/02/2016.

Con fondi del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Delibera CIPE n. 54/2016) è stato finanziato il secondo lotto del Prolungamento Bari-San Paolo dalla Stazione Cecilia alla Stazione delle Regioni.

Si sta nel frattempo procedendo a definire, d'intesa con la Regione e RFI, la progettazione finanziata dalla stessa relativamente alla realizzazione del nuovo Deposito-Officina previsto

contestualmente al potenziamento dell'ingresso a Bari centrale sul piazzale ovest di RFI.

Inoltre è stata incaricata la Ferrotramviaria Engineering SpA di procedere alla progettazione del tornio in fossa da installare presso l'Officina di Bari Scalo (che ridurrebbe notevolmente i tempi di tornitura delle ruote dei treni aumentando di conseguenza la disponibilità del materiale rotabile), la realizzazione di una necessaria nuova piattaforma di lavaggio da collocare a Bari Scalo, anziché Corato come previsto in una prima ipotesi, che dovrà anche servire a sopperire quella attualmente in funzione a Barletta Scalo, nel periodo di interruzione della linea ad Andria in seguito ai prossimi lavori di Interramento.

Le progettazioni e le attivazioni si stanno rivedendo anche in funzione dell'entrata in vigore del D.M. Infrastrutture e Trasporti del 05/08/2016 che ha trasferito le competenze in materia di sicurezza all'ANSF che prevede procedure diverse da quelle in uso con l'USTIF.

● **Collegamento ferroviario dell'aerostazione all'area centrale della città di Bari**

Nell'ambito dell'intervento in argomento si è proceduto a riappaltare lo smaltimento dei cumuli di materiali da scavo prodotti durante l'esecuzione dell'intervento da parte dell'ATI DEC e mai rimosso. L'intervento è stato completato dalla ditta affidataria Nord Costruzioni all'inizio del 2016.

A seguito di parere espresso dalla Commissione gallerie del Ministero Infrastrutture e Trasporti, si è dovuto procedere all'installazione di sistemi di messa a terra della linea di contatto della galleria (MATS) che garantirebbero la disalimentazione in caso di intervento di squadre di soccorso. Tale intervento è stato appaltato con due distinti affidamenti: la fornitura delle apparecchiature alla Siemens e l'installazione delle stesse alla ESIM. Le attività sono state avviate nel mese di aprile 2016 e sono terminate a marzo 2017.

Stante le attività di completamento ancora in corso e la situazione del contenzioso con ATI DEC, di cui si dirà in seguito, non si è ancora provveduto alla chiusura della contabilità e alla rendicontazione finale della spesa.

● **Prolungamento del collegamento ferroviario metropolitano del quartiere residenziale San Paolo all'area centrale della città di Bari (1° lotto)**

Come noto l'intervento è stato suddiviso in una parte infrastrutturale, comprendente il prolungamento della tratta dalla fermata Ospedale alla fermata Stazione Cecilia, aggiudicata alla COBAR SpA, con la quale si è proceduto alla contrattualizzazione nel gennaio 2013, ed una parte di segnalamento, affidata all'Alstom Ferroviaria SpA e già completata per la tratta Fesca San Girolamo-Ospedale.

- **I lavori infrastrutturali** sono stati avviati nel luglio 2013 e sono stati completati a giugno 2015.
- **I lavori di segnalamento**, relativi alla tratta Ospedale-Cecilia, sono stati affidati all'Alstom Ferroviaria SpA, consegnati in data 21/2/2014. I lavori di installazione degli impianti sono proseguiti nel corso dell'anno e sono stati completati a settembre 2015 con verifiche effettuate dall'USTIF a febbraio 2016.

A settembre sono state effettuate ulteriori prove con USTIF ma con l'entrata in vigore del D.M. 5/8/2016 essendo passate le competenze sulla sicurezza ferroviaria all'ANSF, si è dovuto rivedere l'iter autorizzativo. L'ultimo atto dell'USTIF è stata l'autorizzazione al preesercizio, già a fine settembre 2016, che ci ha consentito di attivare dagli inizi di ottobre il nuovo segnalamento sulla tratta metropolitana e l'utilizzo del doppio binario.

Sono in fase di ultimazione gli ultimi adempimenti richiesti dall'ANSF e dalla Commissione gallerie per l'attivazione del servizio al pubblico. Il servizio al pubblico potrà essere attivato subito dopo la sottoscrizione, tra la nostra società e la Regione Puglia, dell'appendice al Contratto di Servizio in essere con il quale verranno disciplinati i reciproci obblighi e le modalità di svolgimento delle prestazioni relativamente al prolungamento suddetto.

Infine sono stati completati i lavori relativi ai sistemi di chiamata a colonnina SOS e alla segnaletica direzionale della nuova stazione Cecilia.

● **Raddoppio Ruvo di Puglia-Corato**

L'intervento, avviato alla fine del 2014, è proseguito durante l'anno 2016. E' stato completato il raddoppio del binario e sono in fase di completamento le ultime finiture relative alle opere di ristrutturazione della stazione di Corato e alla realizzazione della nuova fermata Bracco. Il viadotto è stato completato ed aperto al traffico veicolare nel mese di marzo 2017 con la contestuale chiusura del relativo passaggio a livello posto all'ingresso di Corato.

Il segnalamento ferroviario della tratta Ruvo-Corato, la cui progettazione è stata affidata alla Ferrotramviaria Engineering, sarà sottoposto all'ANSF entro giugno 2017 e potrà successivamente essere appaltato.

A partire da settembre 2016 l'esercizio della tratta Ruvo-Corato è stato momentaneamente interrotto per consentire la realizzazione di lavori interferenti con l'esercizio ferroviario.

● **Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese (Grande Progetto)**

In merito a questo argomento è opportuno ricordare che con la rimodulazione degli interventi del Grande Progetto, operato dalla Regione Puglia, è stato stabilito di suddividere lo stesso in due fasi: una da realizzare con i fondi della programmazione comunitaria 2007-2013 e l'altra con i fondi della programmazione 2014-2020.

1) Nella prima fase sono compresi i seguenti interventi che dovevano essere rendicontati entro il 31/12/2015, ora garantiti con altre fonti di finanziamento da parte della Regione per la parte che non si è riuscita a rendicontare entro la suddetta data:

- realizzazione della Stazione di Andria sud;
- segnalamento della tratta Bari Centrale-Fesca San Girolamo;
- ammodernamento della Stazione di Bitonto (opere infrastrutturali ferroviarie).

La gara per la realizzazione della Stazione di Andria sud è stata aggiudicata all'inizio del 2014 all'ATI CCC (mandataria)-Cobar-Balfour Beatty (quest'ultima divenuta nel frattempo Alpiq).

I lavori sono conclusi compresi gli ascensori posti sulle banchine.



Il passaggio a livello posto all'ingresso della stazione verso Bari non è stato ancora chiuso a motivo del mancato completamento dei lavori su Via Bisceglie da parte del comune di Andria. Si precisa tuttavia che la stazione di Andria sud è compresa nella tratta interrotta al pubblico servizio, a seguito del sequestro da parte della Procura di Trani della tratta compresa tra il km 50 e il km 52, a causa dell'incidente del 12 Luglio 2016.

La sottostazione elettrica di Andria sud è stata attivata dall'ENEL mentre ancora non si è provveduto all'attivazione di quella di Barletta Scalo.

Relativamente all'intervento di segnalamento della tratta Bari Centrale-Fesca San Girolamo i lavori, affidati all'Alstom Ferroviaria SpA a giugno 2014, sono stati completati ed attivati a settembre 2016.

Per quanto si riferisce all'Ammodernamento della Stazione di Bitonto, sia la parte infrastrutturale (opere civili, trazione elettrica e armamento), a carico del Grande Progetto, sia la parte del segnalamento e sicurezza (finanziata comunque con fondi strutturali) sono state completate ed attivate a settembre 2016.

**2) Nella seconda fase** sono compresi gli interventi residuali che ricadono nel periodo di programmazione 2014-2020 i cui interventi dovranno completarsi entro il 31/12/2022.

Finora gli interventi approvati dalla Regione sono i seguenti:

- raddoppio della tratta Corato-Andria sud;
- secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (Via Veneto).

Relativamente all'intervento di raddoppio della tratta Corato-Andria sud (opere civili, trazione elettrica e armamento), la gara è stata pubblicata ad aprile 2016 e si è conclusa agli inizi del 2017 con l'aggiudicazione all'A.T.I. Cemes (mandataria)-Matarrese s.r.l.-ESIM-Fersalento (mandanti). Il contratto è stato sottoscritto in aprile 2017. Trattandosi di appalto integrato l'appaltatore procederà a redigere il progetto esecutivo e successivamente all'esecuzione dei lavori.

Ad inizio 2017 sono state affidate anche le attività di indagini archeologiche e assegnato il servizio di assistenza da parte dell'archeologo, attività da realizzare preventivamente all'esecuzione dei lavori.

Relativamente all'intervento di realizzazione del secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (Via Veneto), la Regione nel 2016 ha provveduto all'approvazione del progetto. Si sta provvedendo ad espletare gli adempimenti previsti dalla normativa sui lavori pubblici e dall'ANSF per indire la gara d'appalto che si ritiene possa essere pubblicata entro l'estate 2017. Nel frattempo sono state avviate le procedure per l'acquisizione delle aree di proprietà RFI ricadenti nella stazione di Barletta e comprese nel progetto di sistemazione del fronte di stazione che consisterà nella realizzazione di un nuovo fabbricato a servizio del servizio regionale, della sistemazione della viabilità con possibilità di interscambio treno-bus e il miglioramento del collegamento pedonale con i binari e la stazione RFI.

L'intervento prevede anche la realizzazione di un ascensore all'interno della stazione di RFI per consentire l'abbattimento delle barriere architettoniche.

### Altri interventi infrastrutturali

- **Interconnessione della linea Bari-Barletta con RFI in Bari mediante utilizzo in esclusiva del binario "Indipendente mare" sino al V binario tronco del Piazzale Ovest di Bari Centrale Ovest Marittima**

Come più volte ricordato, questo importante intervento consisterà nella realizzazione di un'interconnessione tra le due linee ferroviarie (Bari-Barletta delle Ferrovie Nord Barese e Bologna-Bari di Rete Ferroviaria Italiana) per consentire l'interoperabilità ed è fondamentale in previsione del completamento delle opere infrastrutturali che la Società ha in corso di realizzazione.

A seguito di gara d'appalto i lavori sono stati affidati alla Fersalento che li ha completati sostanzialmente nel 2016 a meno di alcuni dettagli legati alle attività dipendenti da RFI. Nei primi mesi del 2017 RFI ha richiesto la restituzione del binario al fine di eseguire i propri lavori di ammodernamento del piano del ferro di Bari Centrale. Pertanto si è proceduto alla restituzione del binario a RFI. Non appena verranno completati i lavori di competenza di RFI il binario verrà reso nuovamente disponibile per eseguire i lavori di segnalamento e sicurezza.

La realizzazione del segnalamento, con fondi ancora da reperire, è comunque prevista entro la fine del 2017-inizi del 2018, allorquando è prevista l'attivazione del nuovo servizio che consentirà di decongestionare la nostra stazione di Bari Centrale.

- **Sistemi di sicurezza marcia treni**

La Regione Puglia ad aprile 2014 ha finanziato con fondi del P.O. FESR 2007-2013 interventi per attrezzare la linea Bari Barletta nella tratta da Bari a Ruvo di Puglia di sistemi di sicurezza per controllare la marcia dei treni. Tali interventi consistono nell'attrezzare la suddetta tratta oltre che per dotare i 12 elettrotreni Alstom che non erano dotati del suddetto sistema.

I tre interventi sono così distinti:

- **SCMT tratta Bari-Bitonto**

Come si ricorderà il contratto è stato stipulato a gennaio 2015 con l'Alstom Ferroviaria SpA, in considerazione della stretta correlazione che hanno i nuovi sistemi con gli apparati tecnologici esistenti sulla linea.

Le relative lavorazioni sono state completate nel corso del 2016.

A fine Aprile 2017 sono state inoltre avviate le procedure con l'ANSF (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) per l'ottenimento dell'Autorizzazione per la Messa In Servizio (AMIS).

- **SCMT tratta Bitonto-Ruvo e adeguamento tecnologico delle stazioni di Terlizzi e Ruvo**



Anche questo contratto è stato affidato all'Alstom Ferroviaria SpA, in analogia al precedente, in considerazione della stretta correlazione che avranno i nuovi sistemi con gli apparati tecnologici esistenti sulla linea. Il contratto è stato stipulato a marzo 2015, è stato completato nel corso del 2016, a parte alcune modifiche resesi necessarie per ottemperare a regole ANSF (attestamento a Ruvo), e sono in corso le ultime attività di prova e collaudi per la richiesta di Messa in servizio con l'ANSF.

Nel corso dei lavori si sono resi necessari alcuni interventi di sistemazione dell'armamento e della trazione elettrica affidati rispettivamente a Fersalento e a Hi.Tec. che li hanno completati nel corso del 2016.

#### - Sistema di bordo per 12 elettrotreni Alstom

Come si ricorderà il contratto affidato all'Alstom Ferroviaria SpA a seguito di gara è stato completato nel 2015.

Nel 2016 si è reso necessario apportare una leggera modifica all'impianto freni già realizzata. Gli elettrotreni, sono stati tutti equipaggiati e sono regolarmente in esercizio.

### Fornitura materiale rotabile

#### ● Nuova Fornitura di elettrotreni M+R+R+M della CAF

Come noto il 5° elettrotreno CAF, cofinanziato per un 15% da parte della Società, è stato consegnato a dicembre 2015 ed è entrato in servizio a febbraio 2016.

L'omologazione già richiesta dalla CAF a giugno 2015 è ancora in corso in quanto l'ANSF ha ritenuto di sospendere momentaneamente l'esame della pratica in attesa di una modifica resasi necessaria sulle piastre poste sotto cassa di ancoraggio delle barre antirollio dei carrelli; tale necessità è scaturita da un problema verificatosi sui treni omologhi in circolazione sulla rete RFI del Friuli Venezia Giulia. Le modifiche ai nostri treni verranno eseguite presumibilmente nel mese di giugno 2017 allorché potrà riprendere l'iter per il rilascio dell'omologazione dei treni da parte di ANSF.

### Contenzioso

#### 1) Ferrotramviaria c/ Generali Ass.ni (Corte d'Appello di Trieste, RG 380/2015)

Con sentenza n. 14/2015, datata 8 gennaio 2015, il Tribunale di Trieste respingeva l'opposizione proposta dalla Generali Assicurazioni SpA contro il decreto ingiuntivo richiesto da Ferrotramviaria SpA quale escussione della cauzione definitiva prestata dall'ATI DEC nell'ambito dell'appalto dei lavori per la realizzazione del collegamento "Aerostazione", per una somma complessiva di € 905.000,00.

Avverso tale sentenza la medesima compagnia assicurativa proponeva gravame innanzi alla Corte di Appello di Trieste: quest'ultima, con sentenza n. 67/2017 del 30/01/2017 respingeva

detto appello.

La suddetta sentenza, quindi, veniva notificata in data 2/02/2017 alle Generali, che non proponevano ricorso per cassazione della sentenza, che è passata in giudicato, giusta comunicazione del giorno 4/05/2017 del nostro legale.

## **2) Ferrotramviaria c/ATI DEC (Tribunale di Roma, RG 27503/2013)**

La causa promossa dalla ATI DEC innanzi al Tribunale di Roma è stata chiamata all'udienza di precisazione delle conclusioni il giorno 26/09/2016 e quindi trattenuta per la decisione: le parti hanno ritualmente depositato gli ultimi scritti difensivi e, pertanto, si è in attesa del deposito della sentenza.

## **3) Ferrotramviaria c/Monte Paschi di Siena**

MPS ha notificato a Ferrotramviaria decreto monitorio n. 12/2017 del 2 gennaio 2017, ingiungendo il pagamento della somma complessiva di € 1.722.511,00 oltre accessori quale ammontare degli acconti maturati a favore della DEC (quale mandataria dell'ATI appaltatrice dei lavori per la realizzazione del collegamento "Aerostazione"), per effetto della cessione del credito.

Ferrotramviaria ha proposto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo: la 1<sup>a</sup> udienza di comparizione è stata fissata dal Tribunale di Bari per il giorno 4/07/2017.

## **4) Ferrotramviaria c/Matarrese SpA in concordato (Corte d'Appello di Bari, RG 1354/2016)**

La Matarrese SpA in concordato ha proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Bari n. 3329/2016 del 15/06/2016 che ha respinto la richiesta di risarcimento danni di tale società nei confronti della Ferrotramviaria a fronte della risoluzione del contratto d'appalto stipulato tra le medesime parti in data 22/09/2002.

La prossima udienza è stata fissata dalla Corte d'Appello per il 30/06/2017 onde consentire a Ferrotramviaria di integrare il contraddittorio nei confronti delle altre società componenti l'ATI di cui la Matarrese era la mandataria, onde spiegare domanda riconvenzionale anche nei confronti di queste ultime.

## **5) Incidente del 12/07/2016**

Come noto, il giorno 12/07/2016 sulla tratta Corato-Andria a binario unico al km 51 circa, il treno ET 1016 (Bari C.le – Barletta C.le) veniva frontalmente in collisione con il treno ET 1021 proveniente dalla Stazione di Andria e diretto a Bari. La collisione tra i due convogli ha provocato il decesso di 23 persone e numerosi feriti.

Si ritiene opportuno riferire che la Società assicuratrice sta procedendo al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti e che il massimale, per quanto riferito dalla stessa società assicuratrice, è superiore al rischio calcolato dalla compagnia.



## A2

## LA GESTIONE FINANZIARIA

## Analisi della situazione finanziaria

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto Finanziario".

In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
A) Cassa	-699	-926	227
B) Altre disponibilità liquide	-779.477	-13.859.928	13.080.451
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D) Liquidità A+B+C</b>	<b>-780.176</b>	<b>-13.860.854</b>	<b>13.080.678</b>
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	12.001.287	22.535.889	-10.534.601
G) Parte corrente dell'indebit.to non corrente	-	-	-
H) Altri debiti finanziari correnti	8.981.977	4.317.852	-4.664.125
<b>I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>20.983.264</b>	<b>26.853.741</b>	<b>-5.870.476</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E</b>	<b>20.203.089</b>	<b>12.992.886</b>	<b>7.210.202</b>
K) Debiti bancari non correnti	-	-	-
L) Crediti finanziari non correnti	-59.753	-57.282	-2.290
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>-59.573</b>	<b>57.282</b>	<b>-2.290</b>
<b>O) Indebitamento finanziario Netto J+N</b>	<b>20.143.515</b>	<b>12.935.604</b>	<b>7.207.911</b>
Di cui effetti relativi alla cessione del credito I.V.A. pro-soluto	-5.755.885	-	-5.755.885
<b>O) Indebitamento finanziario Netto (adjusted)</b>	<b>14.387.630</b>	<b>12.935.604</b>	<b>1.452.026</b>

La Posizione Finanziaria Netta 2016 adjusted evidenzia un peggioramento di € 1.452.026 ( la posizione finanziaria netta Contabile peggiora, invece, di € 7.207.911, a seguito dell'applicazione dell'OIC 15 che ritiene il credito I.V.A. ceduto ( € 5.755.885) pro-solvendo invece che pro-soluto) giustificabile, essenzialmente, da una diversa allocazione effettuata a fine anno sui conti correnti bancari. In buona sostanza si è preferito chiudere le esposizioni utilizzando i saldi attivi di banca. Il resto della differenza è generato dalle coperture richieste per la gestione dei crediti verso l'erario soprattutto dovuto all'I.V.A.



Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Rimanenze	5.643.722	5.395.370	248.352
Crediti commerciali	10.340.648	4.728.391	5.612.257
Crediti tributari	17.826.666	13.143.255	4.683.411
Debiti commerciali	-6.686.659	-4.124.760	-2.561.899
Altre attività nette	125.963	55.609	70.354
Altre passività nette	-13.635.211	-10.186.024	-3.449.187
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>13.615.130</b>	<b>9.011.841</b>	<b>4.603.290</b>
Capitale immobilizzato netto	37.432.870	31.349.173	6.083.697
Fondo per rischi ed oneri	-	-80.631	80.631
<b>Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)</b>	<b>51.047.999</b>	<b>40.280.383</b>	<b>10.767.616</b>
Beni reversibili in corso di costruzione	13.543.574	16.148.066	-2.604.492
Fornitori per lavori finanziati	-13.431.171	-8.098.291	5.332.880
Fondi ricevuti per i beni rev.li in corso di cost.ne	-3.407.920	-6.360.873	2.952.953
<b>Capitale investito netto in beni reversibili in corso</b>	<b>-3.295.517</b>	<b>1.688.902</b>	<b>-4.984.419</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>47.752.482</b>	<b>41.969.285</b>	<b>5.783.198</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-20.143.515</b>	<b>-12.935.604</b>	<b>-7.207.911</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>-27.608.967</b>	<b>-29.033.680</b>	<b>1.424.713</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>-47.752.482</b>	<b>-41.969.284</b>	<b>-5.783.198</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato tiene conto ed evidenzia la rappresentazione dei cosiddetti "Beni Concessi in uso in corso di costruzione". Il capitale investito netto è in linea con quello del 2015. Il capitale immobilizzato netto dimostra l'aumento della patrimonializzazione della Società, per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile. La posizione finanziaria netta Contabile viene commentata nel prospetto precedente evidenziando come si è generata e di come si differenzi da quella Adjusted. La variazione in aumento di € 4.603.290 che si riscontra sul Capitale circolante netto è imputabile all'effetto combinato dell'aumento dei Crediti Commerciali, all'aumento dei Crediti Tributari, alla diminuzione dei Debiti Commerciali e delle Altre Passività Nette che includono i risconti passivi su contributi in conto impianti acquisto materiale rotabile.

**A3****ANDAMENTO DELLA GESTIONE****Valore della produzione**

La situazione determinatasi a seguito del grave incidente del 12 luglio 2016, il conseguente sequestro della linea ferroviaria tra Corato e Andria, la sospensione a far data dal 26 settembre del servizio ferroviario viaggiatori sulla tratta Ruvo Corato, per consentire la più efficace prosecuzione dei lavori del raddoppio dell'infrastruttura, l'avviamento del programma sostitutivo di trasporto su autobus sono le principali cause che hanno determinato un decremento dei proventi di esercizio viaggiatori pari al 13%.

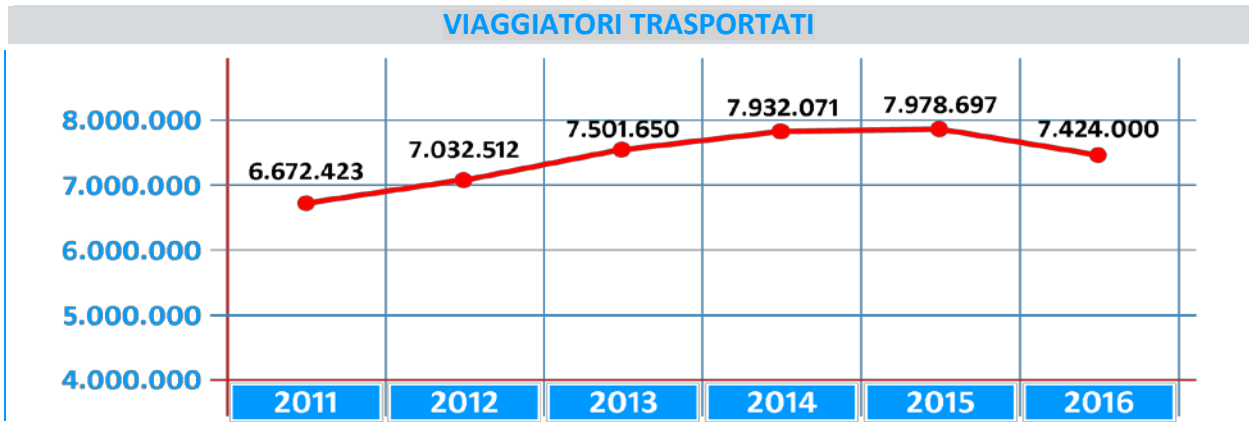
	ANNO 2016	ANNO 2015	Differenza	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	47.936.931	49.206.468	- 1.269.537	- 2,58 %
Corrispettivo del contratto di servizio	39.468.297	39.464.051	4.246	-
<b>Proventi di esercizio viaggiatori</b>	<b>8.468.634</b>	<b>9.742.417</b>	<b>- 1.273.783</b>	<b>- 13,00 %</b>

Il decremento dei proventi del traffico pari al 13,00% è confermato dal numero di viaggiatori

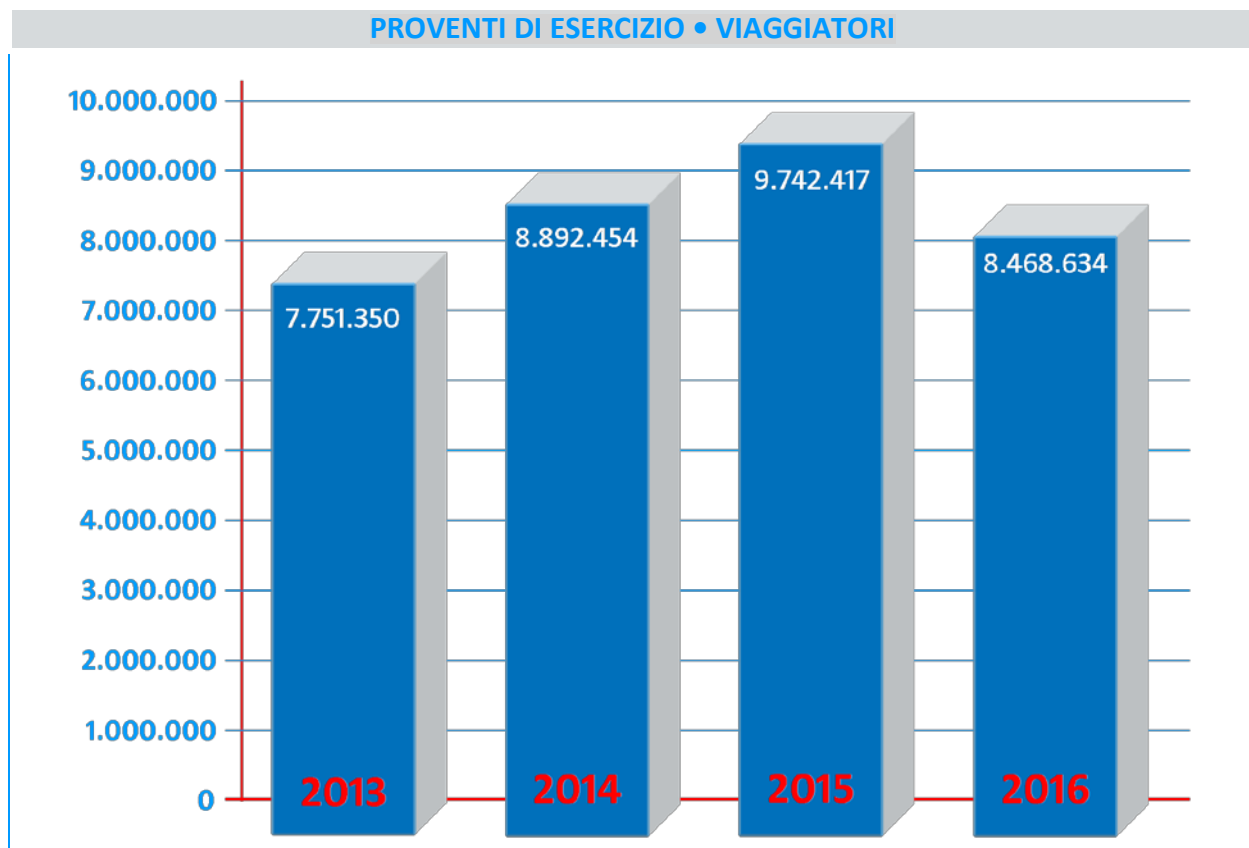


trasportati nel 2016 (7.424.000), rispetto a quelli trasportati nel 2015 (7.978.697).

Nel grafico riportato di seguito sono evidenziati i risultati ottenuti nel periodo 2011-2016 con riferimento al numero di viaggiatori trasportati.



Nel seguente grafico inoltre è evidenziato l'andamento dei prodotti degli ultimi anni.



### Costi della produzione

- **Il Personale**

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario ha registrato un incremento rispetto all'esercizio 2015 di € 1.502.783.



In termini assoluti il personale risulta essere la voce di costo preponderante, pari al 43% circa del totale di quelli sostenuti.

Il personale in servizio al 31/12/2016 è pari a 473 unità, contro le 460 unità dell'anno precedente (+13 unità).

La maggior spesa sostenuta nell'anno 2016 è stata generata prevalentemente dal rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri e dall'aumento del personale in forza al 31/12/2016.

Il parametro medio retributivo si attesta a 160,43.

	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Differenza 2016 - 2015
<b>RIEPILOGO SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE</b>	23.734.234	22.231.451	21.853.823	+ 1.502.783

	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Variazione 2016-2015
<b>PARAMETRO MEDIO AGENTI</b>	160,43	160,64	160,33	-0,21 %

La composizione delle risorse umane aziendali numericamente si compone per circa il 58,77% di personale con qualifica di operaio e per circa il 41,23% di personale con qualifica di impiegato e quadri.

L'età media del personale si attesta sui 47,20 anni con una anzianità media di servizio di 17,27 anni. Per quanto riguarda le differenze di genere, il 12,47% del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso l' 87,53% del personale di sesso maschile è qualificato quale operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di impiegati ed operai (58,56% dell'intera forza lavoro); i possessori del diploma di laurea si attestano al 10,78% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche; in ultimo si evidenzia che gli operai dediti alle attività manuali risultano in prevalenza licenziati con il diploma di scuola media inferiore pari al 30,66% della categoria.

La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un incremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a -2 unità nella qualifica di impiegati/quadri e +15 unità in quella degli operai per un totale di +13 unità.





QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2016	Quadri	Impiegati	Operai	TOTALE
Composizione (unità)	10	185	278	<b>473</b>
Età media (anni)	54,2	44,09	43,3	
Anzianità media lavorativa (anni)	21,2	16,15	14,46	
Composizione per genere (unità-uomini)	5	136	273	<b>414</b>
Composizione per genere (unità-donne)	5	48	6	<b>59</b>
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	10	180	249	<b>439</b>
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	2	32	<b>34</b>
Titolo di studio - Laurea (unità)	4	39	8	<b>51</b>
Titolo di studio - Diploma (unità)	6	123	148	<b>277</b>
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	19	126	<b>145</b>
Assunzioni (unità)	-	7	24	<b>31</b>
Cessazioni (unità)	-	9	9	<b>18</b>
Passaggi di categoria (unità)	-	1	6	<b>7</b>

#### • Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (- € 248.351), ammontano complessivamente a € 32.785.522; tale valore risulta incrementato di circa il 31,90 % rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € 7.929.560. Nel prospetto seguente si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

Capitolo di spesa	ANNO 2016	ANNO 2015	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	2.761.155	2.901.781	-140.626	-4,84 %
Manutenzione ordinaria	2.801.072	2.291.505	509.567	22,23 %
Prestazioni di servizio e utenze	10.272.129	9.183.353	1.088.776	11,85 %
Assicurazioni	425.264	544.303	-119.039	-21,86 %
Servizi appaltati	1.823.959	1.823.165	794	0,04 %
Godimento beni di terzi	3.401.892	2.944.286	457.606	15,54 %
Ammortamenti e svalutazioni	3.251.978	2.466.172	785.806	31,86 %
Oneri diversi di gestione	6.529.294	1.476.623	5.052.671	342,17 %
Oneri finanziari	1.518.775	1.224.771	294.004	24,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>32.785.522</b>	<b>24.855.962</b>	<b>7.929.560</b>	<b>31,90 %</b>

Dalla tabella si evince che:

- i costi indicati sono notevolmente cresciuti del 31,90 % rispetto all'anno 2015;
- la spesa sostenuta per il materiale di consumo e ricambi è diminuita dell'4,84% rispetto ai valori dell'esercizio precedente, in dettaglio le voci che sono variate più significativamente sono quelle degli stampati e cancelleria (€ -50.184), ricambi armamento ferroviario (€ -44.409) e ricambi impianto di sicurezza (€ -54.501);
- i costi per le manutenzioni ordinarie sono incrementati del 22,23% (€ +509.567) se confrontati con l'anno 2015; in particolare si evidenzia l'incremento delle manutenzioni periodiche per il materiale rotabile (€ + 365.733) e delle manutenzioni sistematiche agli

impianti di segnalamento e sicurezza del sottosistema di bordo installato nel 2015 sui treni (€ + 140.223);

- i costi per le prestazioni di servizio ed utenze sono aumentate dell' 11,85%, per un importo pari a € +1.088.776 rispetto all'anno 2015;
- gli ammortamenti e svalutazioni dell'anno 2016 hanno subito una variazione di € +785.806 pari al 31,86%. Tale incremento è stato determinato dall'acquisto di un elettrotreno C.A.F. e di una nuova locomotiva Bombardier nonché dalla capitalizzazione delle spese di straordinaria manutenzione su beni di terzi;
- gli oneri diversi di gestione sono aumentati in maniera esponenziale per un importo pari a +5.052.671. L'elemento che ha influito a determinare l'incremento di questa voce di bilancio risulta essere l'indennizzo di € 5.010.850, nei confronti della società di Leasing proprietaria del materiale rotabile, pari al valore attuale dei canoni fino a fine 2024 ad un tasso di attualizzazione del 4%. Si evidenzia che i rimborsi assicurativi, imputati negli altri ricavi del Conto Economico, ammontano ad € 4.723.331;
- gli oneri finanziari sono incrementati del 24% (€ + 294.004) a seguito della commissione bancaria applicata sulla cessione del credito I.V.A. 2015.

#### A4

### RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Come noto la Società detiene la percentuale del 51,61 della Ferrotramviaria Engineering SpA e del 45% della For.Fer. Srl.

Qui di seguito si espongono i dettagli dei ricavi e costi reciproci nonché crediti e debiti reciproci:

	Ricavi annui	Costi annui
<b>FOR.FER Srl</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili	3.000	-
• Facility Management	1.800	-
<b>FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 - Bari	29.508	-
• Personale distaccato	33.970	-
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	800.000

	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16
<b>FOR.FER Srl</b>		
• Natura Commerciale	-	-
• Diversi	-	33.750
<b>FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA</b>		
• Natura Commerciale	74.843	2.078.091
• Diversi	549.973	-

Il debito che la Società ha nei confronti della Ferrotramviaria Engineering è dovuto ai ritardi con cui vengono erogati i finanziamenti per i lavori e possiamo sicuramente riferire che verrà

saldato entro il mese di Luglio 2017.

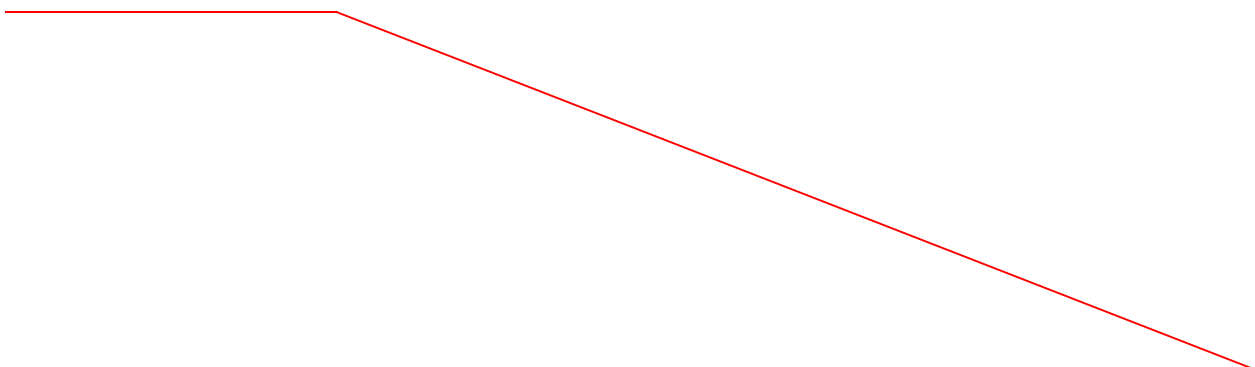
Nel corso dell'esercizio 2016 le principali attività svolte dalla Ferrotramviaria Engineering SpA hanno avuto per oggetto:

- **Prolungamento San Paolo:** i lavori sono stati ultimati compresa l'installazione della segnaletica direzionale presso la fermata Cecilia e degli impianti di SOS in galleria. La Direzione lavori continua comunque a fornire il proprio supporto per fronteggiare le fasi tecnico-amministrative propedeutiche all'apertura al pubblico esercizio.
- **Raddoppio Tratta Ruvo-Corato:** attualmente è stata ultimata la progettazione degli impianti di segnalamento che verranno realizzati a conclusione delle opere infrastrutturali.
- **Grande Progetto:** completamento delle fasi progettuali degli interventi residui, direzione lavori – coordinamento per la sicurezza e assistenza al RUP. In particolare:
  - Nuova fermata Andria Sud
  - Adeguamento impianto ferroviario nella tratta Bari-Fesca
  - Ammodernamento dell'impianto ferroviario nella Stazione di Bitonto.
- **V Binario Tronco Bari Centrale:** ultimazione delle opere infrastrutturali previste dal contratto di appalto e la Ferrotramviaria Engineering SpA sta fornendo i servizi di Direzione Lavori - Coordinamento per la sicurezza e assistenza al RUP per la realizzazione di talune lavorazioni aggiuntive di esigua incidenza richieste da RFI. È in corso la progettazione definitiva degli impianti di segnalamento, sulla cui base sarà possibile procedere all'indizione delle relative procedure di appalto.

**A5**

## INVESTIMENTI

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.



Per la seconda area, per le informazioni di budget o di previsione, evidenziamo quanto segue:

**B1**

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

- **Servizio ferroviario trasporto merci su R.F.I.**

In merito alle attività svolte su Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) la Ferrotramviaria prosegue la sua presenza nel settore del trasporto delle merci e, in particolare, ha, nel luglio dell'anno 2014, acquisito la titolarità di un contratto di trasporto tra Bari e Melzo (MI). Sono così realizzate cinque coppie di treni a settimana tra la Puglia e la Lombardia per un totale di circa 500.000 trkm l'anno utilizzando le tre locomotive monotensione E483 acquistate dalla ditta Bombardier. Nell'aprile di quest'anno è stata consegnata l'ultima locomotiva ordinata dalla Società portando la flotta a quattro locomotive.

Sempre da aprile la Società opera con proprio personale il trasporto fino a Melzo e si sta adoperando per organizzare una base operativa in Lombardia.

- **Nuove iniziative**

Come si ricorderà in data 03/11/2015 la Ferrotramviaria ha costituito insieme ad alcuni partner istituzionali una Newco denominata For.Fer. Srl. Obiettivo della nuova società era di accreditarsi presso L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria come Centro di Formazione. Tale accredito è stato ottenuto a dicembre del 2016. Le quote del nuovo soggetto detenute da Ferrotramviaria sono pari al 45%, mentre Ferrotramviaria Engineering SpA è presente con il 20%, ASSTRA Service Srl con il 15% ed infine la DITS Srl (Università La Sapienza, Ansaldo STS, Ansaldo Breda ed altri) con il 20%.

Un Centro di Formazione è una struttura riconosciuta dall'ANSF per la formazione dei macchinisti, del personale viaggiante e di tutto il personale addetto ai compiti di sicurezza essenziali. L'iniziativa consente alla Società di aprire un nuovo filone di business complementare alla propria attività principale, oltre che garantire un importante ritorno di immagine vista l'importanza dei partner istituzionali scelti.

**B2**

## **INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001**

Come noto, al fine di adeguarsi ai dettami del decreto in oggetto, in data 28/05/2012 e conformemente alle linee guida di Confindustria e dell'associazione di categoria Asstra - Associazione Trasporti, la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01. Nel corso dell'anno 2013 è stato inserito il Codice Etico. Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto ad implementare il modello 231/2001 a seguito di quanto disposto dal Decreto L.gs 112/2015 e dal successivo D.M. 5/8/2016 e in data 18/11/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli aggiornamenti del Modello integrato anche della sezione relativa alle ipotesi di reato ambientale ed infortunistico.

**B3**

## **INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O CESSIONI RELATIVE**

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

**B4**

## **FATTORI DI RISCHI**

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario; eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito ad oggi disponibili. Il rischio di liquidità derivante dai possibili oneri futuri connessi al risarcimento delle vittime dell'incidente di Luglio 2016 è adeguatamente coperto dai massimali contrattualmente previsti dalle polizze assicurative attualmente in essere.

- **Rischio di tasso di interesse**

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività, operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento.

- **Rischio Legale e contrattuale**

Non si evince il rischio legato alla scadenza del contratto vista la delibera della Giunta Regionale n 1453 del 2 agosto 2013 che proroga la scadenza del contratto di Servizio al 31 dicembre 2021.

**B5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**B6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Vista l'interconnessione tra i due argomenti, si ritiene opportuno trattarli congiuntamente.

**Produzione del servizio**

A tutt'oggi permane ancora la situazione determinatasi a seguito dell' incidente ferroviario del 12 luglio 2016 per gli aspetti legati all'esercizio ferroviario.

Perdurando il sequestro da parte delle Autorità Giudiziarie del tratto ferroviario tra i cippi chilometrici "50" e "52" (Corato-Andria) e stante l'interruzione della tratta Ruvo-Corato a seguito dei lavori di raddoppio del binario, il trasporto viaggiatori sulla tratta Ruvo-Andria continua ad essere svolto con servizio automobilistico sostitutivo.

A seguito di benessere fornito dalle Autorità incaricate delle indagini è stato dismesso il servizio di vigilanza giurata attivato su Barletta per la custodia dei reperti di interesse delle stesse Autorità recuperati dal tratto interessato dal sinistro. Attualmente tali reperti sono depositati nella rimessa di Barletta Scalo, chiusa e protetta da una cancellata appositamente installata e videosorvegliata.

Superata la fase critica successiva all'incidente del 12 Luglio, e grazie alla rimodulazione del programma di esercizio proposto alla Regione Puglia e attuato dal 4 ottobre 2016, si è conseguita una certa regolarità del servizio e attraverso il noleggio a caldo degli autobus affidato alle ditte private vengono rispettati gli impegni relativi al nuovo programma di esercizio: nel periodo dal 4 ottobre 2016 al 30 aprile 2017 sono stati sostituiti, con tale servizio di noleggio, 298.244 treni-km (con 701.291 Bus-km complessivi), sulla tratta Ruvo-Andria- Barletta. Ma, a causa dei maggiori tempi di percorrenza delle autocorse rispetto al servizio ferroviario e a seguito dell'adozione delle "misure minime" di sicurezza disposte dall'ANSF nelle more dell'adeguamento ai requisiti richiesti dal "Regolamento per la Circolazione Ferroviaria" emanato con proprio decreto n° 4/2012 del 9 agosto 2012 (in particolare il limite di velocità a 50 Km/h), permane un certo disagio a carico dei viaggiatori, dovuto alla lunghezza del viaggio, ai cambi di vettore (ferro-gomma), ai ritardi e alle eventuali soppressioni.

Inevitabili sono le ripercussioni sulla frequentazione del servizio, come si evince dalla flessione, del 19% circa, rilevata sul numero dei viaggiatori trasportati nel periodo agosto 2016-aprile 2017 rispetto al corrispondente periodo agosto 2015-aprile 2016.

Mette conto di rilevare che negli ultimi tempi si è concretizzata una sensibile ripresa del flusso di viaggiatori che lascia ben sperare.

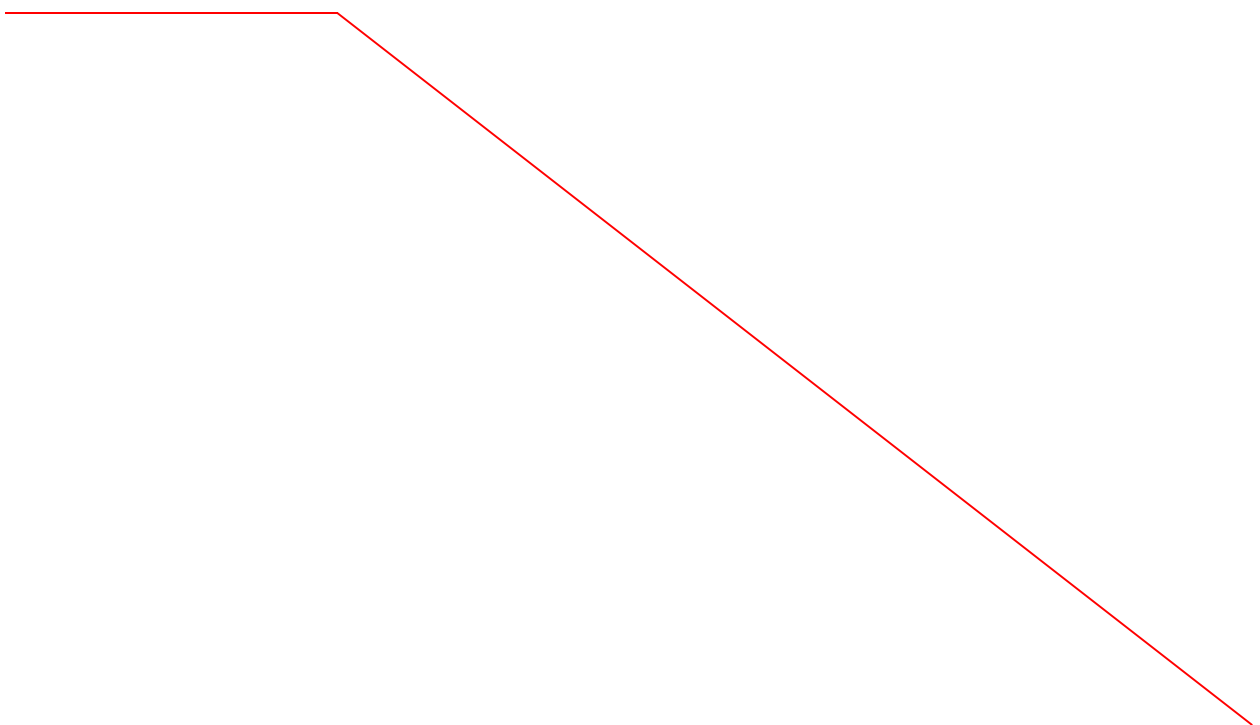
VIAGGIATORI TRASPORTATI		
Agosto 2015 - Aprile 2016	Agosto 2016 - Aprile 2017	Variazione
6.206.747	4.992.535	-19,56%

- **D.Lgs. 112/2015 e D.M. 5 agosto 2016**

A seguito della pubblicazione del D.M. 5 agosto 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state avviate le attività necessarie per portare a compimento, entro i termini indicati nel decreto stesso, gli adempimenti disposti dal D.Lgs. 112/2015: in data 14/12/2016 si è provveduto ad inviare all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie istanza per la estensione del certificato di sicurezza, già in possesso di questa Società per i servizi passeggeri e merci sulla Rete Ferroviaria Italiana, alla rete regionale da noi gestita; contestualmente sono stati avviati i lavori per la stesura dei documenti componenti il Sistema di Gestione della Sicurezza, ai fini del rilascio della prevista Autorizzazione di Sicurezza da parte dell'ANSF per la nostra infrastruttura. La nuova versione del SGS è stata trasmessa all'Agenzia in data 14/03/2017, e quindi entro il termine previsto dal D.M. in questione, unitamente alla relativa istanza.

Si è altresì provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.Lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016 alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario passeggeri e merci, con decorrenza dal 1/01/2017.

Nel corso del 2016, infine, nel rispetto delle nuove disposizioni normative, sono state avviate tutte le procedure per il rilascio, da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, delle necessarie Ammissioni in servizio dei nuovi sottosistemi della tratta Ospedale San Paolo-Cecilia, per la successiva apertura al pubblico servizio, nonché per il rilascio delle Ammissioni in servizio degli impianti SCMT della tratta Bari Centrale-Ruvo.





Signori Azionisti,  
il Consiglio di Amministrazione nel ringraziare per la fiducia accordata e confermando il proprio assiduo impegno ai fini della migliore conduzione di tutte le attività, Vi invita ad approvare il bilancio sociale chiuso al 31/12/2016.

Roma, 29 maggio 2017

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Sig.ra Gloria Pasquini**

*Gloria Pasquini*

**Dott. Daniele Castelnuovo**

*Daniele Castelnuovo*

**Avv. Goffredo Guerra**

*Goffredo Guerra*

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

*Emanuele Maria Pasquini*

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

*Giuseppe Pavoncelli*

**Avv. Massimo Malena**

*Massimo Malena*

**Dott. Andrea Guglielmo Pasquini**

*Andrea Guglielmo Pasquini*





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Stato patrimoniale  
(prospetto)**

<b>STATO PATRIMONIALE • ATTIVO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>51.036.016</b>	<b>47.554.522</b>
<b>I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.954.017</b>	<b>4.852.090</b>
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere d'ingegno	-	9.200
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.000	11.081
6)	Immobilizzazione in corso e acconti	12.890	2.131.304
7)	Altre	2.938.127	2.700.504
	• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili	2.776.194	2.653.164
	• Ristrutturazione beni di terzi	115.759	-
	• Licenze e software	34.650	33.506
	• Servizio "Instore Radio"	11.523	13.833
<b>II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>47.777.421</b>	<b>42.400.145</b>
1)	Terreni e fabbricati	15.010.893	12.929.846
a)	Terreni	12.542.146	10.542.146
b)	Immobili civili uso abitazione	649.930	649.930
c)	Immobili uso terziario	1.805.611	1.729.874
d)	Costruzioni leggere	13.205	7.895
2)	Impianti e macchinari	14.138.984	7.617.420
	• Impianti e macchinari	15.338	20.352
	• Impianti e macchinari specifici	14.123.645	7.597.067
	- Treni	5.576.123	1.201.167
	- Carrozze	790.219	1.083.162
	- Carri tramoggia	61.612	68.587
	- Locotrattori	348.690	384.150
	- Locomotive	7.347.000	4.860.000
3)	Attrezzature industriali e commerciali	2.840.839	3.332.507
a)	Automezzi	493.009	889.769
b)	Attrezzature industriali e commerciali	2.347.830	2.442.737
4)	Altri beni	243.130	281.395
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	15.543.574	18.238.975
	• Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000.000	2.090.910
	• Beni concessi in uso in corso di costruzione	13.543.574	16.148.065
	a) Acquisti e lavori L. 297/78 - Fondo Comune	267.460	267.460
	b) Acquisto materiale rotabile	1.508	6.312.310
	c) Acquisti e lavori sottopasso via Da Ponte	9.053	9.053
	d) Acquisti e lavori collegamento quartiere San Paolo	2.458.989	2.458.989
	e) Acquisti e lavori soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo	234.679	234.679
	f) Acquisti e lavori completamento e opere integrative coll. S. Paolo	310.355	311.047
	g) Acquisti e lavori V lotto soppressione PP.LL.	-	773
	h) Acquisti e lavori coll.to e segnalamento-sicurezza Aerostazione	3.536.717	2.743.667
	i) Acquisti e lavori "Grande Progetto"	-	21.035
	l) Acquisti e lavori prolungamento S. Paolo zona Cecilia	3.114.328	2.796.543
	m) Spese generali V binario ovest Bari	1.042.796	534.655
	n) Acquisti e lavori segnalamento stazione Bitonto	-	457.848
	o) Acquisti e lavori sovrappasso P.L. Terlizzi Km 29+555,27	246.480	-
	p) Acquisti e lavori quadruplicamento Bari parco Nord Bari Centrale	239.200	-
	q) Acquisti e lavori completamento piazzale Ovest Bari Centrale	93.600	-
	r) Acquisti e lavori SCMT tratta Bitonto-Ruvo	1.988.404	-
<b>III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>304.577</b>	<b>302.286</b>
1)	Partecipazioni in	245.004	245.004
a)	Imprese controllate	245.004	245.004
2)	Crediti	59.573	57.282
	d-bis) Verso altri	59.573	57.282
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	59.573	57.282
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>34.591.211</b>	<b>37.127.871</b>
<b>I</b>	<b>RIMANENZE</b>	<b>5.643.721</b>	<b>5.395.369</b>
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.643.721	5.395.369
<b>II</b>	<b>CREDITI</b>	<b>28.167.313</b>	<b>17.871.646</b>
1)	Verso clienti	2.646.537	2.641.987
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.646.537	2.641.987
2)	Verso imprese controllate	624.816	1.115.372
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	624.816	1.115.372
5-bis)	Crediti tributari	17.826.665	13.143.254
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	15.942.769	9.859.358
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.883.896	3.283.896
5-ter)	Imposte anticipate	43.888	-
5-quater)	Verso altri	7.025.405	971.031
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	762.719	971.031
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.262.685	-
<b>IV</b>	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>780.176</b>	<b>13.860.854</b>
1)	Depositi bancari e postali	779.477	13.859.928
3)	Denaro e valori in cassa	698	925
b)	Cassa	698	925
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>125.963</b>	<b>55.609</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>85.753.192</b>	<b>84.738.002</b>

<b>STATO PATRIMONIALE • PASSIVO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>27.608.966</b>	<b>29.033.680</b>
<b>I</b>	<b>CAPITALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>5.000.000</b>
<b>III</b>	<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>4.804.074</b>	<b>4.804.074</b>
	• Legge 342/2000	774.685	774.685
	• Legge 350/2003	4.029.389	4.029.389
<b>IV</b>	<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>1.581.908</b>	<b>1.344.849</b>
<b>VI</b>	<b>ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE</b>	<b>15.147.697</b>	<b>13.912.833</b>
	• Riserva straordinaria	130.196	130.196
	• Varie altre riserve	15.017.500	13.782.636
	- Riserve disponibili	15.017.500	13.782.636
<b>IX</b>	<b>UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.075.286</b>	<b>3.971.922</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>-</b>	<b>80.631</b>
<b>2)</b>	<b>PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE</b>	<b>-</b>	<b>80.631</b>
<b>4)</b>	<b>ALTRI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.964.967</b>	<b>5.950.206</b>
	• Ferrovia Bari-Barletta e Autoservizi	4.964.967	5.950.206
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>	<b>49.171.626</b>	<b>49.664.156</b>
<b>4)</b>	<b>DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>12.001.287</b>	<b>22.535.889</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	5.185.635	5.999.948
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.815.651	16.535.940
<b>5)</b>	<b>DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI</b>	<b>12.389.897</b>	<b>10.678.725</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	-
	- Banca Farma Factoring	5.000.000	-
	• Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.389.897	10.678.725
	- Leasing Indipendente S.p.A.	3.981.977	4.317.852
	- Finanziamenti SCMT tratta Bari-Bitonto	278.860	1.161.960
	- Finanziamenti SCMT tratta Bitonto-Ruvo	-	1.119.271
	- Finanziamenti per la fornitura di n. 1 elettrotreno	-	814.562
	- Finanziamenti per il sovrappasso in Terlizzi progressiva Km 30+637,57	40.433	40.433
	- Finanziamenti per il raddoppio tratta Ruvo-Corato	1.945.823	2.915.643
	- Finanziamenti per segnalamento stazione Bitonto	91.553	-
	- Finanziamenti per Grande Progetto	742.247	-
	- Finanziamenti attrezzaggio SCMT	309.002	309.002
<b>6)</b>	<b>ACCONTI</b>	<b>1.748</b>	<b>-</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.748	-
<b>7)</b>	<b>DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>20.117.829</b>	<b>12.223.051</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	20.117.829	12.223.051
	- Fornitori per lavori finanziati	13.431.170	8.098.291
	- Fornitori diversi	6.686.659	4.124.760
<b>9)</b>	<b>DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>2.111.841</b>	<b>854.322</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	2.111.841	854.322
<b>12)</b>	<b>DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>457.464</b>	<b>876.420</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	457.464	876.420
<b>13)</b>	<b>DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>835.913</b>	<b>805.399</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	835.913	805.399
<b>14)</b>	<b>ALTRI DEBITI</b>	<b>1.255.644</b>	<b>1.690.348</b>
	• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.644	1.690.348
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>4.007.631</b>	<b>9.327</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>85.753.192</b>	<b>84.738.002</b>





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Conto economico  
(prospetto)**



<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>57.469.525</b>	<b>53.323.406</b>
<b>1)</b>	<b>RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>47.819.816</b>	<b>48.538.003</b>
	• Ferrovia Bari-Barletta e corse automobilistiche	8.351.518	9.073.951
	• Corrispettivo regionale	39.468.297	39.464.051
<b>5)</b>	<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>9.649.708</b>	<b>4.785.403</b>
	• Altri	9.649.708	4.785.403
	- Altri ricavi della gestione caratteristica	117.114	668.465
	- Contributo C/Impianti	203.640	-
	- Rimborsi assicurativi	4.723.331	-
	- Servizio merci su RFI	3.452.000	3.694.200
	- Contributo - Legge n. 190/2014 - Decreto Direttoriale n. 61/2016	754.437	-
	- Altri ricavi fuori esercizio	399.184	422.738
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>54.968.245</b>	<b>45.302.115</b>
<b>6)</b>	<b>PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>2.761.155</b>	<b>2.901.781</b>
<b>7)</b>	<b>PER PRESTAZIONE DI SERVIZI</b>	<b>15.322.425</b>	<b>13.842.327</b>
<b>8)</b>	<b>PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>3.401.892</b>	<b>2.944.286</b>
<b>9)</b>	<b>PER IL PERSONALE</b>	<b>23.949.850</b>	<b>22.314.569</b>
	a) Salari e stipendi	17.427.316	15.774.141
	b) Oneri sociali	5.145.431	5.351.966
	c) Trattamento di fine rapporto	1.161.486	1.105.343
	e) Altri costi	215.616	83.118
<b>10)</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.251.978</b>	<b>2.466.172</b>
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	615.862	380.195
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.563.115	2.085.976
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.000	-
<b>11)</b>	<b>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>	<b>(248.351)</b>	<b>(643.645)</b>
<b>14)</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>6.529.294</b>	<b>1.476.623</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>2.501.279</b>	<b>8.021.290</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(678.450)</b>	<b>(1.117.518)</b>
<b>15)</b>	<b>PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>769.250</b>	<b>83.079</b>
	• Da imprese controllate	769.250	83.079
<b>16)</b>	<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>71.074</b>	<b>24.174</b>
	d) Proventi diversi dai precedenti	71.074	24.174
	• Altri	71.074	24.174
<b>17)</b>	<b>INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.518.775)</b>	<b>(1.224.771)</b>
	• Altri	(1.518.775)	(1.224.771)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)</b>		<b>1.822.828</b>	<b>6.903.772</b>
<b>20)</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>	<b>747.542</b>	<b>2.931.850</b>
	• IMPOSTE CORRENTI	<b>791.430</b>	<b>2.931.850</b>
	• IRAP	262.907	572.318
	• IRES	528.523	2.359.531
	• IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-	-
	• IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	(43.888)	-
<b>21)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.075.286</b>	<b>3.971.922</b>







**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Rendiconto finanziario  
(prospetto)**



<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>A)</b>	<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (metodo indiretto)</b>		
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.075.286	3.971.922
	Imposte sul reddito	747.542	2.931.850
	Interessi passivi / (attivi)	1.447.700	1.200.597
	(Dividendi)	(769.250)	(83.079)
<b>1)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.501.279</b>	<b>8.021.290</b>
	<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
	Accantonamenti ai fondi	1.161.486	1.105.343
	Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.251.978	2.466.172
	Svalutazione per perdite durevoli di valore	-	3.120
	<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.413.465</b>	<b>3.574.636</b>
<b>2)</b>	<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>6.914.744</b>	<b>11.595.926</b>
	<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
	Decremento / (Incremento) delle rimanenze	(248.351)	(643.645)
	Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	(4.549)	884.412
	Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	2.561.899	(257.751)
	Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(70.354)	36.432
	Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.998.303	(88.571)
	Altri decrementi / (Altri incrementi) del circolante netto	(6.065.636)	(4.194.848)
<b>3)</b>	<b>Flusso finanziario dopo la variazione del capitale circolante netto</b>	<b>7.086.053</b>	<b>7.331.955</b>
	<b>Altre rettifiche</b>		
	Interessi incassati / (pagati)	(1.447.700)	(1.200.597)
	(Imposte sul reddito pagate)	(1.437.236)	(4.224.732)
	Dividendi incassati	769.250	83.079
	(Utilizzo dei fondi)	(1.147.022)	(3.137.542)
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(3.262.708)</b>	<b>(8.479.792)</b>
	<b>FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA • A</b>	<b>3.823.344</b>	<b>(1.147.836)</b>
<b>B)</b>	<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
	(Investimenti)	(13.957.392)	(77.281.717)
	Disinvestimenti	10.528.063	67.161.217
	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
	(Investimenti)	(101.926)	(1.447.887)
	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
	(Investimenti)	(2.290)	(102.282)
	<b>FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO • B</b>	<b>(3.533.546)</b>	<b>(11.670.669)</b>
<b>C)</b>	<b>FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
	<b>Mezzi di terzi</b>		
	Incremento / (Decremento)	(10.534.601)	14.965.063
	(Rimborso finanziamenti)	(335.875)	(310.128)
	<b>Mezzi propri</b>		
	(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500.000)	(2.000.000)
	<b>FLUSSO FINANZIARIO DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO • C</b>	<b>(13.370.476)</b>	<b>12.654.935</b>
	<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(13.080.678)</b>	<b>(163.570)</b>
	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>		
	<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>13.860.854</b>	<b>14.024.425</b>
	<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>		
	<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>780.176</b>	<b>13.860.854</b>
	Di cui non liberamente utilizzati	-	-





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016**

**Nota integrativa**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede Legale in Roma • Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice Fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

---

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

ESERCIZIO N. 80

### NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione presenta un utile di bilancio, al netto d'imposte, di € 1.075.286, che Vi proponiamo di destinare totalmente a Riserva disponibile.

Ai sensi dell'art. 2430 non si è provveduto a destinare nulla a Riserva Legale in quanto l'importo della stessa supera già un quinto del capitale sociale.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In merito si precisa che nel corso del 2016 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale, tramite il Decreto, della Direttiva 2013/34/UE (c.d. "Direttiva Accounting") e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati

illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

### **Postulati e principi di redazione del bilancio**

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti





dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

### Continuità aziendale

Il Contratto di Servizio attualmente in vigore con la Regione Puglia andrà in scadenza il 31 dicembre 2021. Anche nel presente bilancio, in continuità con i precedenti esercizi, la società ha operato in condizioni di equilibrio economico e finanziario, rafforzando ulteriormente la propria struttura patrimoniale.

La Società – anche dopo il noto incidente del 2016 – non vede in alcun modo compromessa la propria attività e di conseguenza la continuità aziendale. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione - paragrafo “evoluzione prevedibile della gestione” per maggiori dettagli in merito alle ripercussioni dell'incidente sul servizio di trasporto pubblico e sulla produzione.

Quanto, invece, alle passività potenziali cui la società potrebbe essere esposta in caso di responsabilità riconosciuta in sede penale e/o civile, l'attivazione delle coperture assicurative dovrebbe consentire di assorbirne del tutto o in parte gli effetti.



### Operazioni realizzate con parti correlate

Al 31 Dicembre 2016 i valori patrimoniali ed economici generati da operazioni poste in essere con parti correlate alle normali condizioni di mercato sono quelli relativi ai rapporti con la Ferrotramviaria Engineering S.p.A. e la For. Fer S.r.l. Di seguito i rapporti intrattenuti con le parti correlate, precisando l'importo e la natura del rapporto.

	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16
<b>FOR.FER S.r.l.</b>		
• Natura Commerciale	-	-
• Diversi	-	33.750
<b>FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA</b>		
• Natura Commerciale	74.843	2.078.091
• Diversi	549.973	-

	Ricavi annui	Costi annui
<b>FOR.FER S.r.l.</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili	3.000	-
• Facility Management	1.800	-
<b>FERROTRAMVIARIA ENGINEERING SpA</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Personale distaccato	33.970	-
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Servizi Integrati Ingegneristici	-	800.000

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

A tal proposito si segnala che ai sensi del nuovo principio contabile OIC 21, i dividendi devono necessariamente essere rilevati come provento finanziario nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Pertanto, la contabilizzazione dei dividendi "per competenza", ammessa fino allo scorso esercizio ed applicata dalla Società nel bilancio precedente, rappresenta un criterio non più

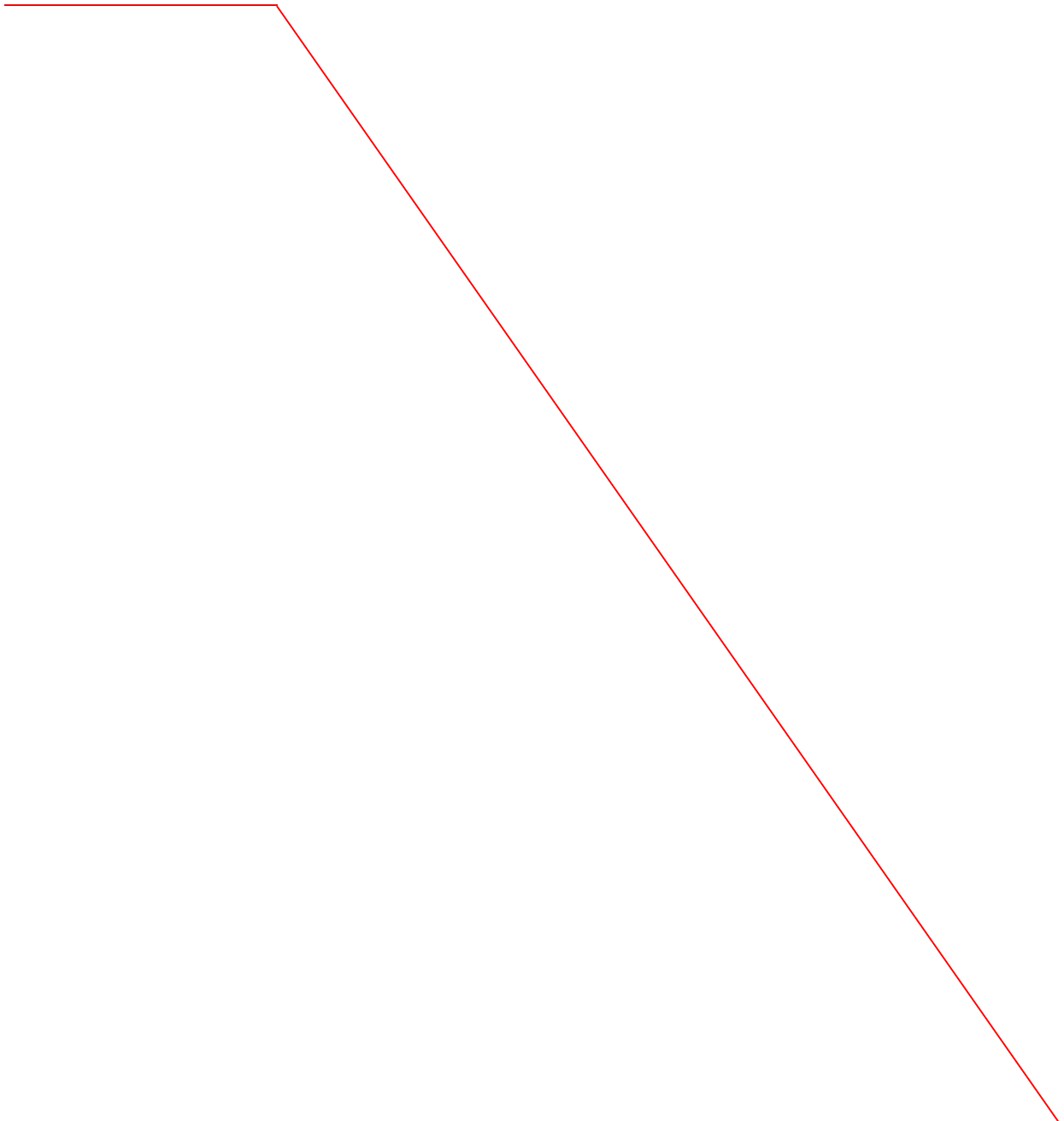


applicabile. La società ha scelto di applicare il nuovo principio retrospettivamente.

Gli effetti di tale contabilizzazione sono descritti nelle note di commento al patrimonio netto ed ai proventi finanziari e nel successivo paragrafo "regole di prima applicazione".

A tal proposito, infatti, le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono alle società di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.



## ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa

parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Oneri pluriennali**

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

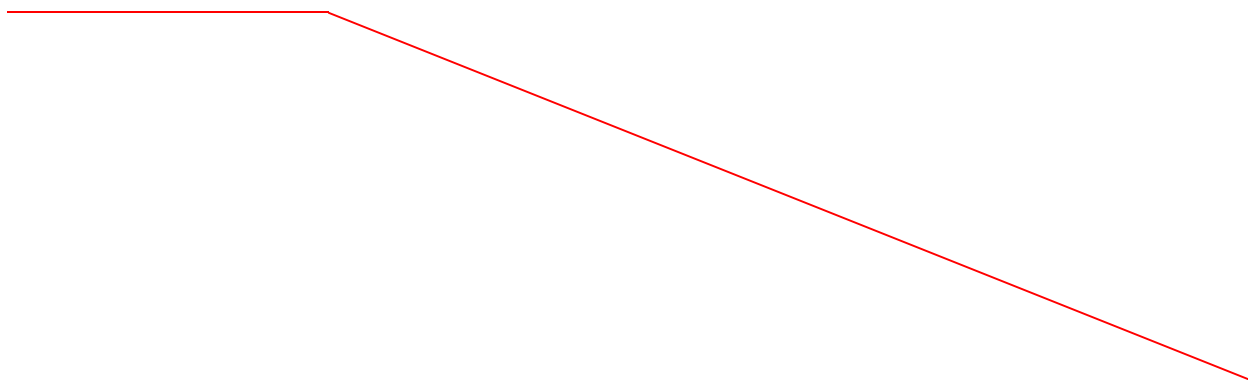
### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda, infine, che le opere di "manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua della concessione che, per effetto della Delibera della Regione Puglia n. 1453 del 02/08/2013, ha scadenza 31/12/2021.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.





	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
• Costo	90.360	2.082.247	131.304	6.140.548	<b>8.444.459</b>
• Ammortamenti (fondo ammortamento)	81.160	71.165	-	3.440.044	<b>3.592.369</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>9.200</b>	<b>2.011.081</b>	<b>131.304</b>	<b>2.700.504</b>	<b>4.852.090</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>					
• Incrementi per acquisizioni	-	-	12.890	711.140	<b>724.030</b>
• Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(2.000.000)	(131.304)	125.064	<b>(2.006.240)</b>
• Ammortamento dell'esercizio	9.200	8.081	-	598.582	<b>615.863</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-9.200</b>	<b>-2.008.081</b>	<b>12.890</b>	<b>237.622</b>	<b>101.927</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
• Costo	90.360	82.247	12.890	6.976.752	<b>7.162.249</b>
• Ammortamenti (fondo ammortamento)	90.360	79.247	-	4.038.625	<b>4.208.232</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>0</b>	<b>3.000</b>	<b>12.890</b>	<b>2.938.127</b>	<b>2.954.017</b>

Nel prospetto precedente si evidenzia che gli incrementi per acquisizioni dell'esercizio, complessivamente pari ad € 724.030, si riferiscono principalmente alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** (€ 711.140) ed in particolare alle manutenzioni straordinarie, alle migliorie ed alle ristrutturazioni su beni in uso, di proprietà della Regione Puglia. La medesima voce, inoltre, si è incrementata di ulteriori € 125.064 relativi a costi sostenuti nei precedenti esercizi ed iscritti nella voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** e portati in ammortamento nel corso del 2016. L'ammontare complessivo degli incrementi della voce **Altre immobilizzazioni immateriali** - pari ad € 836.204, si riferisce, principalmente, al completamento del restyling della stazione di Bari Centrale, alla ristrutturazione del piano terra dell'immobile di Piazza Winckelmann a Roma, non di proprietà della società, ed all'acquisto della nuova applicazione portale WEB "Officina".

Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio si è ritenuto di dover riclassificare gli oneri pagati al Comune di Bari per una concessione edilizia, pari ad € 2.000.000, al valore dei terreni cui tale concessione si riferisce, iscritti alla voce terreni e fabbricati, tra le immobilizzazioni materiali.

### Comento, immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali, rileva principalmente la voce **Altre immobilizzazioni**

**immateriali**, pari a € 2.938.127, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali**

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, costituite da beni di proprietà e da beni concessi in uso dalla Regione Puglia, che dovranno essere restituiti allo scadere del Contratto di Servizio alla stessa, sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili



di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile. Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	<b>4%</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
• Treni	10%
• Carrozze	7,5%
• Carri Tramoggia	7,5%
• Locotrattori	7,5%
• Locomotive	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
• Autobus	20%
• Automezzi di servizio	25%
• Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	12%
• Autoservizi - Macchine ed attrezzature	12%
• Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	Secondo la residua durata del contratto di servizio
<b>ALTRI BENI</b>	
• Mobilio e Arredi	12%
• Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	20%
• Casseforti	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la



costruzione di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.

Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice Civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

#### **Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione**

La Società opera tramite contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.

Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.

I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;
- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.



	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
• Costo	3.284.577	11.718.928	9.958.022	830.108	2.090.910	<b>27.882.542</b>
• Rivalutazioni	10.297.570	55.321	47.842	17.193	-	<b>10.417.926</b>
• Ammortamenti (fondo ammortamento)	652.301	4.156.829	6.673.356	565.906	-	<b>12.048.392</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>12.929.846</b>	<b>7.617.420</b>	<b>3.332.507</b>	<b>281.395</b>	<b>2.090.910</b>	<b>26.252.079</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
• Incrementi per acquisizioni	184.800	-	243.556	40.673	3.352.680	<b>3.821.709</b>
• Giroconti per entrata in esercizio		3.300.000	143.590		-3.443.590	-
• Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.000.000	4.885.574	-	6.240		<b>6.891.814</b>
• Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(299.775)	-	-	-	<b>(299.775)</b>
• Ammortamento dell'esercizio	(103.752)	(1.495.371)	(878.814)	(85.178)	-	<b>(2.563.115)</b>
• Altre variazioni	-	131.136	-	-	-	<b>131.136</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>2.081.048</b>	<b>6.521.564</b>	<b>(491.668)</b>	<b>(38.265)</b>	<b>(90.910)</b>	<b>7.981.769</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
• Costo	5.469.377	19.735.863	10.345.167	877.021	2.000.000	<b>38.427.428</b>
• Rivalutazioni	10.297.570	55.321	47.842	17.193	-	<b>10.417.926</b>
• Ammortamenti (fondo ammortamento)	756.053	5.652.200	7.552.170	651.084	-	<b>14.611.507</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>15.010.894</b>	<b>14.138.984</b>	<b>2.840.839</b>	<b>243.130</b>	<b>2.000.000</b>	<b>34.233.847</b>

Nel prospetto precedente si fornisce il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ad eccezione dei beni in uso in corso di realizzazione, che sono iscritti alla voce **immobilizzazioni materiali in corso e acconti** per complessivi € 13.543.574 (€ 16.148.065 al 31/12/2015).

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad € 3.821.709, si riferiscono principalmente ad acquisti di locomotive entrate in esercizio e contabilizzate alla voce **impianti e macchinario**.

Nel corso del 2016, inoltre, sono state effettuate le seguenti riclassifiche:

- oneri pagati al Comune di Bari per una concessione edilizia, pari ad € 2.000.000, portati alla voce terreni e fabbricati ad incremento dei terreni cui si riferiscono, che precedentemente erano iscritti alla voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, tra le immobilizzazioni immateriali;
- costi, pari ad € 4.885.574, relativi all'acquisto di materiale rotabile CAF entrato in esercizio nel corso del 2016 iscritti alla voce impianti e macchinario e precedentemente iscritti alla voce immobilizzazioni materiali in corso e acconti tra i beni concessi in uso in corso di costruzione; in seguito ad un approfondimento delle modalità di finanziamento erogate dalla Regione Puglia, infatti, è emerso che si tratta di beni di proprietà della società, solo in parte

finanziati dalla Regione stessa; il contributo in conto capitale, riconosciuto nel corso del presente esercizio, è stato iscritto tra i risconti passivi pluriennali e sarà riversato a conto economico in funzione dell'ammortamento del relativo cespite.

- altri costi minori, pari ad € 6.240, iscritti alla voce altre immobilizzazioni materiali e riclassificati dalla voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Tra le immobilizzazioni in corso e acconti, che non compaiono nel prospetto precedente, sono iscritti i seguenti **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 13.543.574):

- **Acquisti e Lavori I.297/78 - Fondo Comune € 267.460**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 9.530.426 ed il finanziamento statale ricevuto tramite i fondi comuni € 9.262.965;

- **Acquisti e lavori - Rinnovo materiale rotabile € 1.508**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 72.904.642 ed il finanziamento ricevuto € 72.903.133;

- **Acquisti e lavori - Sottopasso via Da Ponte € 9.053**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 169.053 ed il finanziamento ricevuto € 160.000;

- **Acquisti e lavori - Collegamento quartiere San Paolo € 2.458.989**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 77.307.173 ed il finanziamento ricevuto € 74.848.184;

- **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 234.679**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.204.670 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.991;

- **Acquisti e lavori - Completamento collegamento San Paolo € 310.355**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 8.273.941 ed il finanziamento ricevuto € 7.963.586;

- **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 3.536.717**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 79.153.500 ed il finanziamento ricevuto € 75.616.783;

- **Acquisti e lavori - Prolungamento San Paolo zona Cecilia € 3.114.328**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 23.558.129 ed il finanziamento ricevuto € 20.443.801;

- **Spese generali - V binario Ovest Bari € 1.042.796**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 3.965.354 ed il finanziamento ricevuto € 2.922.557;

- **Acquisti e lavori sovrappasso P.L. Terlizzi Km 29+555,27 € 246.480**

L'importo rappresenta gli anticipi per l'investimento sopra citato;

- **Acquisti e lavori quadruplicamento Bari parco Nord Bari Centrale € 239.200**

L'importo rappresenta gli acconti per l'investimento sopra citato;



- **Acquisti e lavori completamento piazzale Ovest Bari C.le € 93.600**

L'importo rappresenta le somme anticipate per l'investimento sopra citato;

- **Acquisti e lavori SCMT tratta Bitonto Ruvo € 1.988.404**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 10.047.778 ed il finanziamento ricevuto € 8.059.374;

### Commento, immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

#### TERRENI E FABBRICATI

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio a € 10.511.108. A seguito delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

Nell'anno 2016 la voce si è incrementata di € 2.184.800, soprattutto, per la riclassifica degli oneri pagati al Comune di Bari per una concessione edilizia di cui si è detto in precedenza e per un contratto di compravendita relativo all'acquisto di uffici al piano seminterrato della sede di Piazza Winckelmann a Roma.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

La voce pari a € 14.138.984 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

##### Impianti e Macchinari

La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammonta a € 15.338

##### Impianti e Macchinari Specifici

- **Treni:** si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ed un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016;
- **Carrozze:** si riferisce a cinque carrozze Alstom (una è stata dismessa nel corso dell'esercizio); si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.
- **Carri tramoggia:** si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 61.612
- **Locotrattori:** si attribuisce ad un locotratore Crab 1500 e ad uno modello LOKOM che al netto del fondo ammonta a € 348.690.
- **Locomotive:** si riferisce a due locomotive Bombardier TRAXX F140 più l'acquisto di una terza, sempre della stessa casa costruttrice, nell'anno 2016, che al netto del fondo ammortamento sommano € 7.347.000.

#### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce al 31/12/2016 ammonta ad € 2.840.839 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

### **Automezzi**

- **Autobus:** pari a € 489.400 al netto del fondo ammortamento. Non vi sono state acquisizioni nel corso dell'anno.
- **Automezzi di servizio:** ammonta a € 3.610 al netto del fondo ammortamento.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

- **Ferrovia Bari-Barletta - Macchine e attrezzature:** pari a € 573.885 al netto del fondo ammortamento. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 41.122.
- **Autoservizi - Macchine ed attrezzature** ammontano al netto del fondo ad € 18.626.
- **Ferrovia Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso:** pari a € 1.755.320 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio. Le nuove acquisizioni ammontano a € 346.024 mentre gli ammortamenti 2016 di tale voce assommano a € 322.203

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobiliario, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e casseforti ed è pari a € 243.130, al netto del fondo. Nel corso del 2016 si è decrementata di € 38.265 come differenza fra le nuove acquisizioni per € 46.913 e la quota di ammortamento pari a € 85.178.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

La voce pari ad € 2.000.000 si è decrementata di € 90.910 come saldo fra le entrate in esercizio di una locomotiva Bombardier e di altri beni minori e l'acconto pagato per l'acquisizione di un'ulteriore locomotiva sempre della stessa casa costruttrice.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Partecipazioni**

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.



La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>			
Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	205.004	-	205.004
For.Fer. S.r.l.	40.000	-	40.000
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>245.004</b>	<b>-</b>	<b>245.004</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>			
Ferrotramviaria Engineering S.p.A.	205.004	-	205.004
For.Fer. S.r.l.	40.000	-	40.000
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>245.004</b>	<b>-</b>	<b>245.004</b>

La partita iscritta in bilancio si riferisce alla partecipazione del 51,61% nella controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A. ed alla quota di sottoscrizione, pari al 45% del capitale sociale, della Società, costituita a novembre 2015, For.Fer S.r.l.

### Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A. si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La controllata For.Fer. S.r.l. si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario.

Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle due controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

Dettagli sulle partecipazioni in impresa controllata		
Denominazione	Ferrotramviaria Engineering SpA	For.Fer Srl
Città	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	13603551006
Capitale in euro	310.004	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	116.948	776
Patrimonio netto in euro	1.957.235	100.776
Quota di PN posseduta in euro	1.010.129	45.349
Quota posseduta in %	51,61 %	45,00 %
<b>Valore a bilancio</b>	<b>205.400</b>	<b>45.000</b>

### Commento, immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali e pari ad € 59.573 (€ 57.282 al 31/12/2015).

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>5.395.369</b>	<b>5.395.369</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>248.351</b>	<b>248.351</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>5.643.721</b>	<b>5.643.721</b>

### Commento, rimanenze

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i nuovi locomotori e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non sono presenti fondi svalutazione.

## Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e

dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudente svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo riferiti ad operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, per i crediti sorti in data antecedente il 31/12/2015 si è conservata l'iscrizione al valore nominale. Inoltre, la Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo,



quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

### Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	2.641.987	1.115.372	13.143.254	971.031	-	<b>17.871.646</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	4.550	(490.556)	(4.683.412)	6.054.374	43.888	<b>10.295.668</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	2.646.537	624.816	17.826.666	7.025.405	43.888	<b>28.167.312</b>
<b>Quota scadente oltre 12 mesi</b>	-	-	1.883.896	6.262.686	-	<b>8.146.582</b>

### Commento, crediti

I crediti verso clienti ammontano ad € 2.646.537 (€ 2.641.987 al 31/12/2015), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 73.000.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono per € 549.973 al credito verso Ferrotramviaria Engineering S.p.A. derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo e per € 74.843 a partite di natura commerciale.

I crediti tributari – entro l'esercizio – si riferiscono a crediti per IRES, IRAP, IVA ed accise sul gasolio impiegato per la trazione autobus per € 15.942.770.

I crediti tributari oltre 12 mesi sono relativi a crediti IVA che saranno incassati oltre l'esercizio successivo per € 1.883.896.

I crediti verso Altri – esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società e ad altri crediti di minore importo.

I crediti verso Altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili a: a) un Credito



verso Assicurazioni Generali S.p.A. per € 2.250.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016; b) Credito verso la Regione Puglia per € 3.258.248 a fronte del contributo sull'acquisto di un treno C.A.F per il quale al 31/12/2016 è stato incassato solo un acconto (L.R. 18/02); c) Credito verso il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale (R.F.I S.p.A.) per € 754.437 a seguito della L. 190/2014 e successivo Decreto Direttoriale del MIT 61/2016, In buona sostanza si tratta del cd. "Contributo Cargo" per le percorrenze dell'anno 2015.

## Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	13.859.928	925	<b>13.860.854</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(13.080.451)	(227)	<b>(13.080.678)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	779.477	698	<b>780.176</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

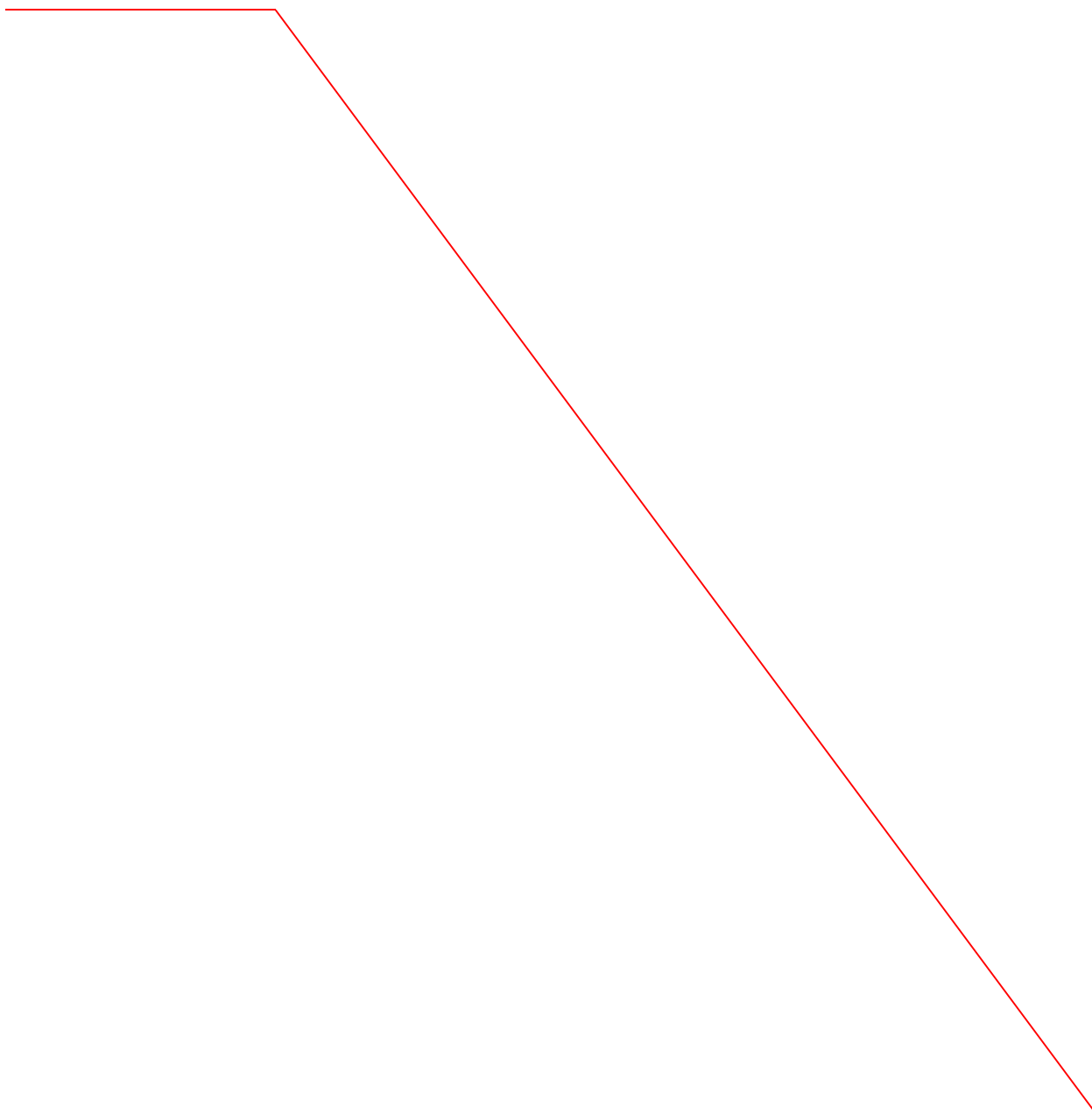
Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	927	54.681	<b>55.609</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(196)	70.551	<b>70.355</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	730	125.233	<b>125.963</b>

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi i risconti attivi, principalmente, al canone per: palinsesti pubblicitari; il servizio cd. "Info point"; il contratto per trasmissione news sui treni (WAY TV); premi assicurativi.



**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione, costituite nel corso degli anni, ammontano ad € 4.804.074 e le altre riserve sono pari ad € 15.147.697.

In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	15.017.501
Riserve legale	1.581.909
Riserve straordinarie	130.196

Riserve in sospensione d'imposta	
Riserva di rivalutazione	774.685
Riserva di rivalutazione affluite nella riserva legale	164.568
Riserva di rivalutazione affluite nel capitale sociale	3.700.308

**Variazione nelle voci di Patrimonio Netto**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	5.000.000	4.804.074	1.344.849	130.196	13.782.636	<b>13.912.833</b>	4.741.172	<b>29.802.930</b>
APPLICAZIONE RETROSPETTIVA OIC 21	-	-	-	-	-	-	(769.250)	<b>(769.250)</b>
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO RIDETERMINATO</b>	5.000.000	4.804.074	1.344.849	130.196	13.782.636	<b>13.912.833</b>	3.971.922	<b>29.033.680</b>
DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			237.058		4.504.114		(4.741.172)	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(2.500.000)	-	-	<b>(2.500.000)</b>
Altri movimenti	-	-	-	-	(769.250)	-	769.250	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>							1.075.286	<b>1.075.286</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.908	130.196	15.017.500	<b>15.147.697</b>	1.075.286	<b>27.608.966</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Varie altre riserve	
Riserva Straordinaria	130.196
Riserve Disponibili	15.017.501
<b>Totale</b>	<b>15.147.697</b>

**Commento variazioni nelle voci di Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto si decrementa di € 1.424.713, a fronte dei dividendi distribuiti agli azionisti nel corso dell'anno per € 2.500.000, al netto dell'utile dell'esercizio 2016 pari ad € 1.075.287.

Come descritto al precedente paragrafo "Criteri di valutazione", per effetto dell'applicazione retrospettiva del principio contabile OIC 21, al 01/01/2016 l'utile del precedente esercizio è stato rideterminato in € 3.971.922 e di conseguenza il patrimonio netto di apertura in € 29.033.680 a fronte di € 4.741.172 ed € 29.802.930 rispettivamente. La differenza di € 769.250 rappresenta il valore dei proventi da partecipazione / dividendi, deliberati dall'Assemblea degli Azionisti della controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A. nel corso del 2016 e precedentemente contabilizzati per competenza, come consentito dai principi contabili in vigore in data antecedente al 01/01/2016, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015.

**Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	5.000.000	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni				-	-
Riserve di rivalutazione	4.804.074	A - B - C	4.804.074	-	-
Riserva legale	1.581.909	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
<b>Altre riserve:</b>					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	15.017.501	A - B - C	15.017.501	-	769.250
<b>Totale altre riserve</b>	<b>15.147.697</b>	-	<b>15.147.697</b>	-	-
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.533.680</b>		<b>21.533.680</b>	-	-
Quota non distribuibile			-		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>21.533.680</b>		

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	80.631	-	<b>80.631</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>			
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-
Utilizzo nell'esercizio	-80.631	-	<b>-80.631</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>-80.631</b>	-	<b>-80.631</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	-	-	-

### Commento, fondi per rischi e oneri

L'unica variazione effettuata nell'anno al decremento di € 80.631 relativi ai fondi per imposte differite accantonati negli esercizi precedenti, riversatisi nel corso dell'esercizio e relativi a differenze temporanee deducibili.

La società al 31/12/2016 non contabilizza fondi per rischi ed oneri.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere si rinvia a quanto descritto in relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata



nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

#### Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>5.950.207</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	
• Rivalutazione dell'esercizio	97.773
• Utilizzo nell'esercizio	1.066.391
• Altre variazioni	16.621
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>985.239</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>4.964.967</b>

## DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di



tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, per i debiti sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015 si è conservata l'iscrizione al valore nominale.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

#### Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

#### Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadenze entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore ai 5 anni
Debiti verso banche	22.535.889	(10.534.602)	12.001.287	5.185.635	6.815.651	-
Debiti verso altri finanziatori	10.678.725	1.711.171	12.389.897	669.240	11.720.657	1.824.417
Acconti	-	1.748	1.748	1.748	-	-
Debiti verso fornitori	12.223.051	7.894.778	20.117.829	20.117.829	-	-
Debiti verso imprese controllate	854.322	1.257.520	2.111.842	2.111.842	-	-
Debiti verso istituti di previdenza sociale	805.399	30.514	835.913	835.913	-	-
Debiti tributari	876.420	(418.955)	457.464	457.464	-	-
Altri debiti	1.690.348	(434.704)	1.255.644	1.255.644	-	-
<b>Totale</b>	<b>49.664.156</b>	<b>(492.530)</b>	<b>49.171.626</b>			<b>1.824.417</b>

#### Commento, debiti

Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:

I Debiti verso banche si riferiscono ai rapporti con due istituti di credito (Banca Monte dei





Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari e UBI Banca).

I Debiti verso altri finanziatori pari a € 7.389.897 risultano così composti:

- € 3.981.977 verso la società Leasing Indipendente S.p.A. per finanziamenti ricevuti, di durata superiore ai 5 anni, a fronte di oneri finanziari di pre-ammortamento legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT;
- € 3.407.919 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:
  - **Finanziamento - SCMT Bari-Bitonto € 278.860**  
L'importo segnalato si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto pari a € 5.798.622 e i lavori eseguiti per € 5.519.762.
  - **Finanziamento - Sovrappasso di Terlizzi Km. 30+637,57 € 40.433**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 2.622.307 e i lavori eseguiti € 2.581.874.
  - **Finanziamento - Raddoppio Ruvo-Corato € 1.945.823**  
L'importo si riferisce alla differenza fra il finanziamento erogato di € 19.848.795 e i lavori eseguiti per € 17.902.972.
  - **Finanziamento - Attrezzaggio SCMT € 309.002**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.542.041 e i lavori eseguiti di € 5.233.039.
  - **Finanziamento - Segnalamento Stazione Bitonto € 91.553**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.884.006 e i lavori eseguiti di € 5.792.452
  - **Finanziamento - Grande Progetto € 742.247**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 32.425.536 e i lavori eseguiti di € 31.683.288.

I Debiti verso fornitori possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 13.431.170 e altri fornitori operativi per € 6.686.659.

I Debiti verso imprese controllate di € 2.111.841 si riferiscono, sostanzialmente, all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A. e, al residuo ai decimi da versare alla For.Fer S.r.l.

I Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI.

I Debiti tributari sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente ed autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio.

Gli Altri Debiti si riferiscono, sostanzialmente, alle ferie maturate e non godute dei dipendenti e ai compensi da riconoscere ad amministratori e sindaci.

#### Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

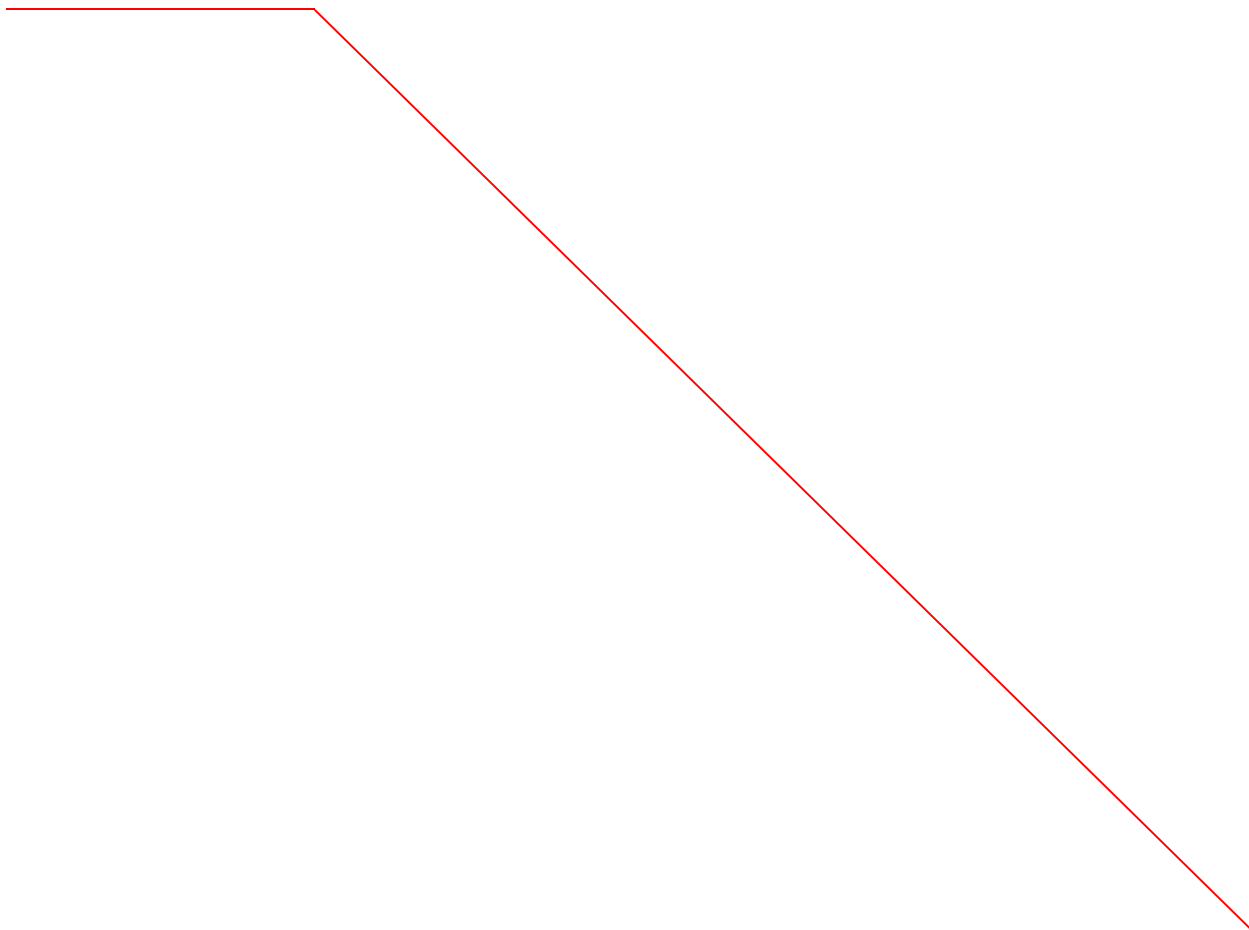
**Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi (prospetto)**

	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	7.100	2.227	<b>9.237</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	130.493	3.867.810	<b>3.998.303</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	137.593	3.870.037	<b>4.007.631</b>

**Commento informazioni sui ratei e risconti passivi**

I Risconti passivi evidenziano lo storno del contributo regionale su materiale rotabile CAF per € 3.869.170, tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato per 10 anni in accordo col periodo di ammortamento del treno CAF.

In base al piano di ammortamento si riferisce che la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 407.281, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 3.461.889 di cui € 1.832.765 oltre i 5 anni. I Ratei si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi esigibili a marzo 2017 ma di competenza 2016 secondo la nuova normativa bancaria (L.49/2016).



## CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2016 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi del D.lgs. 139/2015 è stata eliminata la Sezione Straordinaria (classe E del Conto Economico e in particolare le voci E20 ed E21 proventi ed oneri straordinari) con la conseguenza che le poste relative devono essere ricollocate in altri ambiti del Conto Economico. Il Principio contabile OIC 12 2016, nella parte dedicata alle motivazioni alla base delle decisioni assunte, ha provveduto ad attribuire alle voci, che precedentemente si collocavano all'interno della sezione straordinaria una nuova sistemazione all'interno del Conto Economico.

All'interno della voce A5 del CE, denominata "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio" sono stati inseriti: i rimborsi assicurativi garantiti alla nostra Società a seguito dell'incidente dello scorso luglio. All'interno della voce B14 "Oneri diversi di Gestione" sono state riclassificati: gli anticipi pagati dalla nostra Società alle persone coinvolte nell'incidente sopra citato.

Le ulteriori poste residuali che in precedenza sarebbero state contabilizzate tra gli oneri e proventi straordinari sono state iscritte in base alla loro differente natura nelle relative voci di conto economico.

Ai sensi, poi, dell'art. 2427 punto 13 si provvederà a dettagliare nelle singole sezioni che saranno commentate di seguito *"l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali"*.

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in 4 rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Il valore della produzione, pari a € 57.469.525, è in aumento del 7,8% rispetto al 2015.

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.



	Valore esercizio corrente
<b>RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	8.351.518
Corrispettivo regionale	39.468.297
<b>Totale</b>	<b>47.819.816</b>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	
Altri ricavi della gestione caratteristica	117.114
Servizio Merci su rete R.F.I.	3.452.000
Altri ricavi fuori esercizio	399.184
Contributi c/impianti (Materiale rotabile quota annuale)	203.640
Contributi in c/esercizio (L.190/2014, Decreto Direttoriale 61/2016)	754.437
Rimborsi assicurativi	4.723.331
<b>Totale</b>	<b>9.649.708</b>

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

### Commento, Valore della produzione

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è sostanzialmente invariato. I ricavi legati alla vendita di biglietti sono diminuiti, a seguito delle nuove disposizioni ANSF che limitano la velocità a 50KM/H e al sequestro della magistratura della tratta Ruvo-Corato per le indagini collegate all'incidente del luglio scorso, del 7,96%.

I ricavi relativi al servizio merci sono diminuiti del 6,56%.

I contributi regionali in conto impianti si riferiscono al Treno CAF consegnato nel corso dell'anno, la registrazione del contributo è stata riscontata utilizzando la vita utile del materiale rotabile che per coerenza si è stimata pari a quella dell'ammortamento fiscale (10 anni).

I contributi in c/esercizio si riferiscono alla L. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) che prevede per le imprese che effettuano servizio ferroviario cargo, un contributo chilometrico per gli anni 2015-2016-2017. Le risorse sono veicolate sul gestore nazionale dell'infrastruttura (RFI) che, poi, le riconosce alle aziende del settore interessate e che presentano i requisiti richiesti dalla normativa.

I rimborsi assicurativi sono così suddivisi: a) € 3.750.000 riconosciuti dalle Assicurazioni Generali S.p.A. di cui 1.500.000 già incassati, a ristoro della perdita del treno Flirt; b) Riclassifica delle ex partite straordinarie attive collegate ai rimborsi assicurativi garantiti alla nostra Società a seguito dell'incidente dello scorso luglio per € 973.331.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime,

sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, dopo le riclassifiche dovute al nuovo OIC 12, pari ad € 54.968.245 sono aumentati del 21,3%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione):

- **Acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo** pari ad € 2.761.155 con una diminuzione del 3,1%;
- **Prestazioni di servizi** pari ad € 15.322.425 aumentano del 10,7%;
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 3.401.892 aumentano del 15,5%;
- **Costo del personale** pari ad € 23.949.850 aumenta dell'7,3%;
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 3.251.978 si incrementano del 31,9%.
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 6.529.294 si incrementano del 342,2%.

Gli Oneri di Gestione contengono – anche a seguito dell'eliminazione delle partite straordinarie commentate in precedenza - € 5.910.171 di costi legati all'incidente ferroviario del luglio 2016. La voce predominante di € 5.010.850 è l'esborso a favore della società di leasing proprietaria del materiale rotabile andato distrutto, del valore attuale dei canoni fino a fine 2024 ad un tasso di attualizzazione del 4%.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

### Dividendi

I dividendi – ai sensi dell'OIC 21 - sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### Composizione dei proventi da partecipazione

La voce, pari ad € 769.250, si riferisce ai proventi da partecipazioni per dividendi deliberati nel

corso dell'esercizio dalla controllata Ferrotramviaria Engineering S.p.A.

Tali proventi erano stati contabilizzati "per competenza" nel bilancio di esercizio 2015, in quanto ciò era consentito dai principi contabili applicabili ai bilanci aventi inizio dell'esercizio sociale antecedente al 01/01/2016. Come descritto a commento della voce "Patrimonio netto" cui si rimanda per ulteriori dettagli, la società ha applicato retrospettivamente il nuovo principio OIC 21, rideterminando il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2015.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	Valore esercizio corrente
Prestiti obbligazionari	-
Debiti verso banche	1.127.667
Altri	391.108
<b>Totale</b>	<b>1.518.775</b>

### Commento, proventi e oneri finanziari

I **Proventi finanziari** ammontano a € 71.074 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti e da interessi sulla IVA richiesta a rimborso e incassata.

Gli **Oneri finanziari**, pari a € 1.518.775, sono costituiti da Interessi passivi verso banche per € 753.714, Commissioni bancarie e altri oneri finanziari per € 391.284 e Interessi su contratti di Leasing per € 373.778.

### Importi e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 C. C. al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 C. C., deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle all'uopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Rimborsi Assicurativi	4.723.331	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>4.723.331</b>	



VOCE DI COSTO	Importo	Natura
Minusvalenze da alienazione	168.639	Straordinaria
Attualizzazione e pagamento canoni leasing Treno distrutto	5.010.850	Straordinaria
Risarcimenti a seguito incidente 12/7	899.321	Straordinaria
Consulenze legali e altre a seguito incidente 12/7	113.342	Straordinaria
Smaltimento e pulizie materiali a seguito incidente 12/7	38.304	Straordinaria
Vigilanza a seguito incidente 12/7	191.414	Straordinaria
Corse sostitutive Bus a seguito incidente 12/7	1.150.602	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>7.572.472</b>	

## IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Commento, imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.



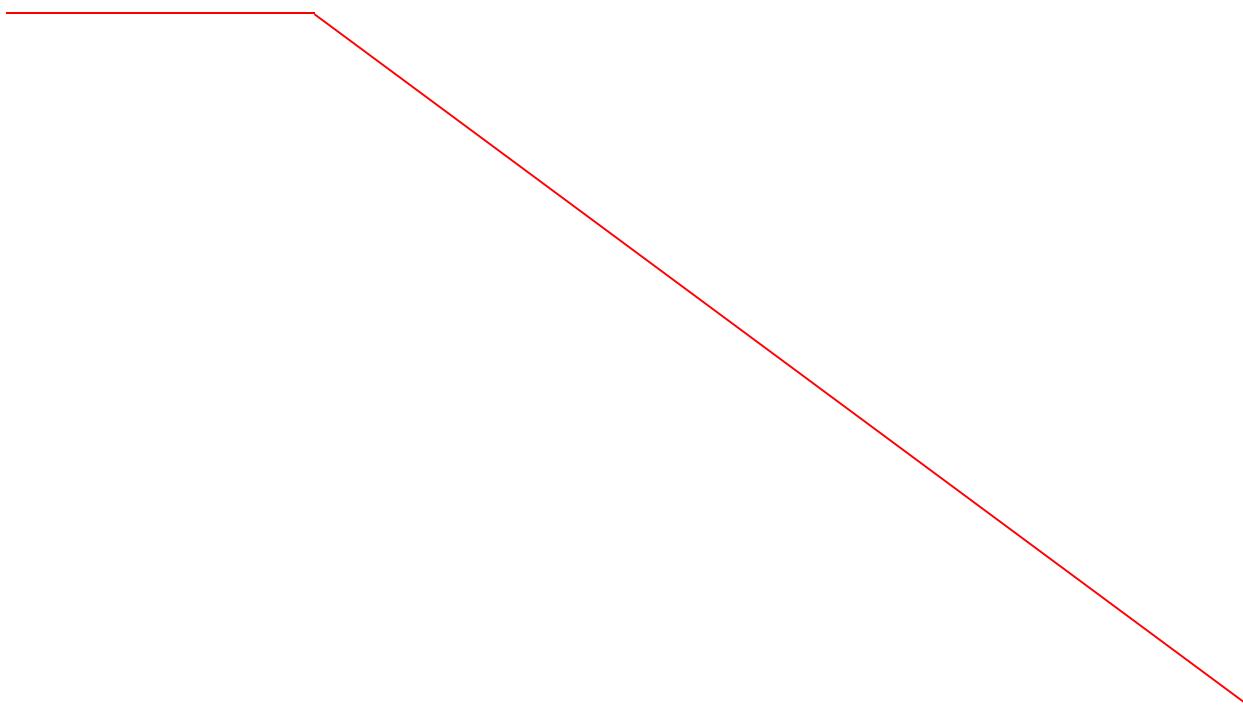
	IRES	IRAP
<b>a) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	182.866	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	-
Differenze temporanee nette	182.866	-
<b>b) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	43.888	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	<b>43.888</b>	-

Sono iscritte imposte anticipate per € 43.880, relative alle sole differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, a partire dal Bilancio corrente, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.C.. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento.

Il Rendiconto finanziario 2016 rappresenta un decremento delle disponibilità liquide finali, ma la gestione reddituale è stata – seppur con tutte le difficoltà più volte sottolineate – positiva, si sono garantiti il pagamento dei dividendi e una forte riduzione delle esposizioni bancarie.





## ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

### **Cambiamento dei principi contabili**

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

### **Regole di prima applicazione**

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

In particolare sono stati riclassificati: € 634.064 relativi a ricavi diversi dalla voce Sopravvenienze Attive alla voce A5 del Conto Economico, € 53.662 relativi ad acquisti di ricambi per materiale rotabile dalla voce Sopravvenienze Passive alla voce B6 del Conto Economico, € 49.787 relativi principalmente a costi assicurativi e manutenzioni dalla voce Sopravvenienze Passive alla voce B7 del Conto Economico, € 30.707 relativi a canoni diversi dalla voce Sopravvenienze Passive alla voce B8 del Conto Economico ed infine € 756.190 relativi a oneri diversi dalla voce Sopravvenienze Passive alla voce B14 del Conto Economico.

Ai sensi del nuovo principio contabile OIC 21, i dividendi devono necessariamente essere rilevati come provento finanziario nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Pertanto, la contabilizzazione dei dividendi "per competenza", ammessa fino allo scorso



esercizio ed applicata dalla Società nel bilancio precedente, rappresenta un criterio non più applicabile. La società ha scelto di applicare il nuovo principio retrospettivamente.

### Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane è espressa in termini assoluti al 31/12/2016.

### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	11	10	185	278	0	484

### Commento, dati sull'occupazione

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
COMPENSI	266.500	95.000

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
Revisione legale dei conti annuale	20.106
Altri servizi di verifica svolti	11.250
Servizi di consulenza fiscali	-
Altri servizi diversi	-
<b>Totale</b>	<b>31.356</b>

## Commento, Altre informazioni

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 4.992.725

Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/16 ad € 591.959.

Infine si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano ad € 146.325.478

### **Decreto Legislativo n. 196/2003 - Disposizioni attuative sulla privacy**

Come si ricorderà in attuazione delle disposizioni del decreto in oggetto, con Ordine di Servizio Generale del gennaio del 2012 è stato emanato il "Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali", cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente. Con successivo Ordine di Servizio Generale, in pari data, sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono porre in essere, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal suddetto decreto.

### **Decreto legislativo n. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

Al fine di adeguarsi ai dettami del decreto in oggetto, in data 28/05/2012 e conformemente alle linee guida di Confindustria e dell'associazione di categoria Asstra - Associazione Trasporti, si è dotata di:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01 composto da:
  - una parte generale che descrive gli elementi del Modello validi per tutte le aree potenzialmente a rischio,
  - una parte speciale in cui sono indicate le singole aree di attività a rischio individuate e gli specifici presidi ritenuti idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto per ciascuna area/processo a rischio;
- Codice etico, che contiene i principi etici e comportamentali condivisi dalla Società;
- Procedure aziendali che rispecchiano le modalità operative e di controllo attuate dalla Società e che sono parte integrante del Modello così come tutto il corpo procedurale aziendale.
- Organismo interno di Vigilanza, cui affidare il compito di controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

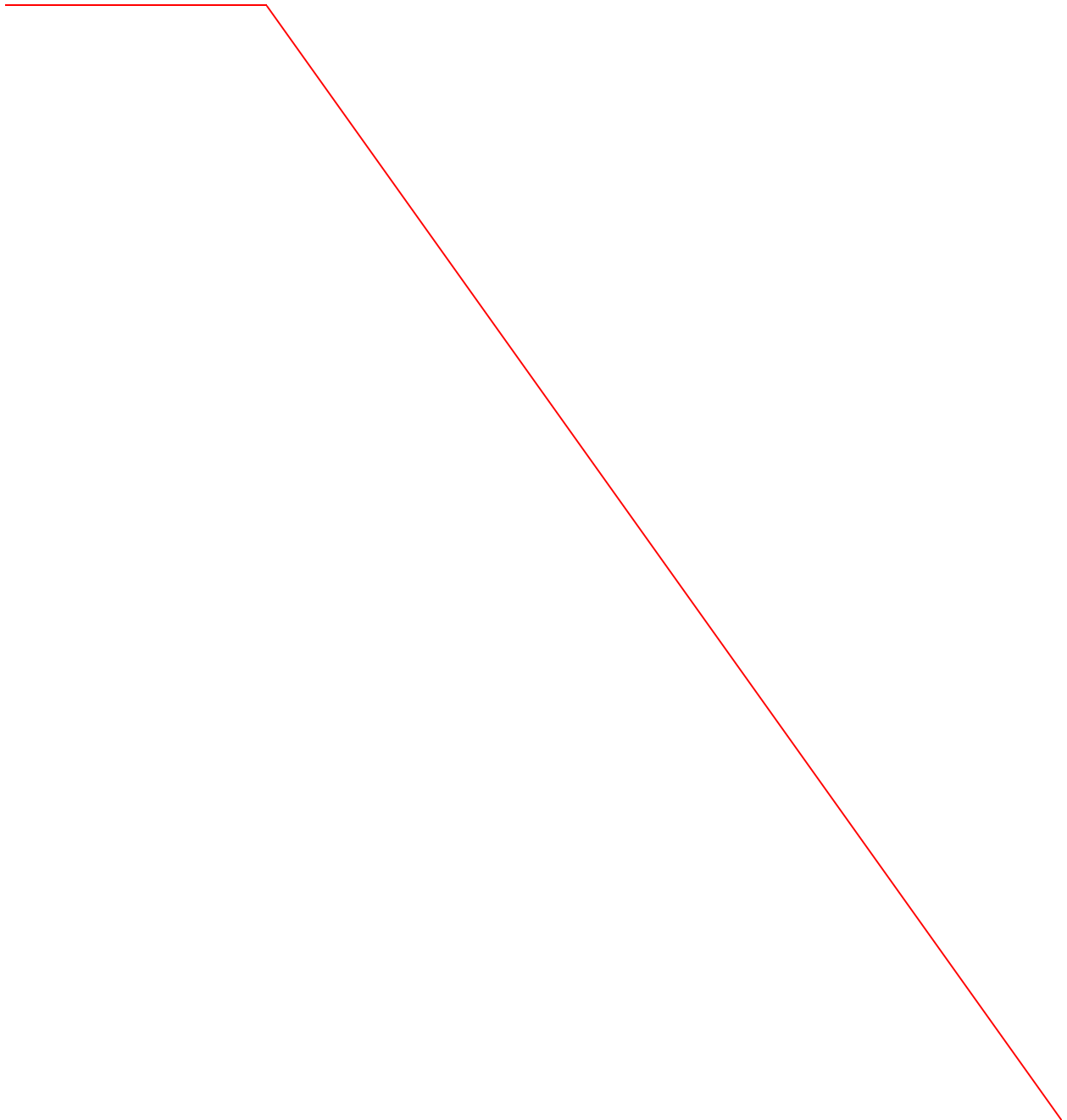


All'inizio dell'anno 2016 si è provveduto ad un aggiornamento di tutto il modello 231/2001 ai fini delle richieste del Decreto 112/2015 e del successivo D.M. 5/8/2016.

**Decreto legislativo 81/2008 servizio prevenzione e protezione**

Nel corso del 2014 la società ha ottemperato a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.

Prosegue, anche nel 2016, la consueta attività di programmazione e completamento delle azioni di miglioramento della sicurezza.



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 29/05/2017

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sig.ra Gloria Pasquini

Dott. Daniele Castelnovo

Avv. Goffredo Guerra

Sig. Emanuele Maria Pasquini

Dott. Giuseppe Pavoncelli

Avv. Massimo Malena

Dott. Andrea Guglielmo Pasquini





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Relazione della Società di revisione**

**Bilancio d'esercizio 2016**







## Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



EY S.p.A.  
Via Dei Mille, 40  
80121 Napoli

Tel: +39 081 2489111  
Fax: +39 081 2489550  
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.  
27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
Ferrotramviaria S.p.A.

#### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 27 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00; sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000564 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945; Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016.

Napoli, 13 giugno 2017

EY S.p.A.



Franco Raddi  
(Socio)





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Relazione Collegio Sindacale**

**Bilancio d'esercizio 2016**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede Legale in Roma • piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice Fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riuniti nell'unico Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

In particolare stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- la società ha operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la

sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento del modello organizzativo, operato nel corso del 2016; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione in corso del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il parere motivato in ordine all'affidamento del controllo contabile alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2016 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione, in merito al quale riferiamo quanto segue.



Il prospetto di bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 1.075.286.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dei nuovi principi contabili OIC revisionati ed aggiornati nel 2016 a seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE e, che ove necessario, gli effetti sono stati rilevati retroattivamente apportando le modifiche anche alle poste di bilancio dell'esercizio precedente.

Il Collegio Sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura del bilancio delle società inclusa nel consolidato, peraltro già approvato dalla rispettiva assemblea, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile, al netto delle imposte, di Euro 2.271.666. Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio

consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

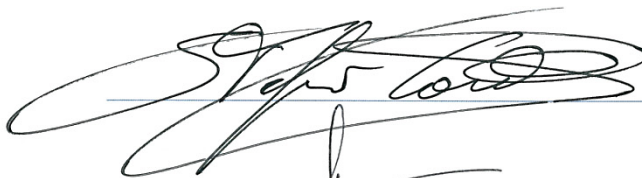
### Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dagli Amministratori.

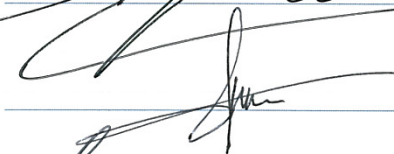
Roma, lì 13 giugno 2017

### Il Collegio Sindacale


Dott. Stefano Carta



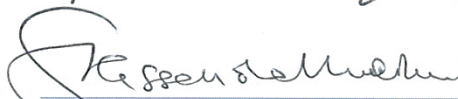
Dott. Gian Carlo Ferneti



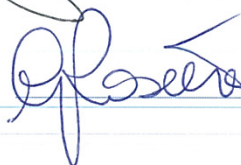
Dott. Giacomo Granata



Dott.ssa Alessandra Marcucci



Rag. Giuliana Roscetti





**FERROTRAMVIARIA SPA**

**Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 28 giugno 2017**

**Delibera**





**FERROTRAMVIARIA SPA**

## **Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

Roma, 28 giugno 2017

### **Delibera**

“ L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrotramviaria S.p.A.

#### **APPROVA**

la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2016 e prende atto del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2016.

#### **ACCOGLIE**

la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di bilancio pari a € 1.075.286 a Riserva disponibile.

#### **RIVOLGE**

un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l'opera svolta nell'interesse della Società, dando agli stessi ampio scarico per il loro operato. “

---







**FERROTRAMVIARIA SPA**  
[www.ferrovienordbarese.it](http://www.ferrovienordbarese.it)

**Sede legale**

00162 Roma  
Piazza Giovanni Winckelmann, 12  
✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)  
☎ +39 06 8621 0353  
☎ +39 06 8621 8038

**Sede operativa**

70122 Bari  
Piazza Aldo Moro, 50/B  
✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)  
☎ +39 080 5299111  
☎ +39 080 5240713